



## VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

**N. 16-2024**



**Seduta del 17 dicembre 2024**



Il giorno 17 dicembre 2024, alle ore 09.00, a seguito di convocazione prot. n. 46344 del 12 dicembre 2024 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 46932 del 16 dicembre 2024, si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti
- Approvazione verbale seduta precedente

#### BILANCIO E CONTABILITÀ

1. Budget Unico di Ateneo 2025 e Triennale 2025-2027. Parere

#### PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA

2. Rapporto di Sostenibilità 2024.

#### QUALITA' E INNOVAZIONE

3. Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti:
  - Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;
  - Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024.

#### DIDATTICA

4. Offerta Formativa 2025/2026: attivazione nuovi Corsi di Studio
5. Politiche di Ateneo e Programmazione 2025

#### DOCENTI

6. Chiamata docenti;
7. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore universitario in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Parere;
8. Richiesta di attivazione, da parte del DEI, di procedure concorsuali per il reclutamento di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010. Parere;
9. Richiesta di proroga biennale di contratti RTDA. Parere;

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

10. Convenzione quadro tra Fondazione Mobilità in Città E.T.S. e Politecnico di Bari. Proponente prof.ssa Giuffrida.
11. Cooperation Agreement tra l'Universidad De Los Andes e il Politecnico di Bari. Proponente prof. Massimo Leserri.
12. Memorandum of Understanding (MoU) on International Cooperation tra l'University of Dar es Salaam e il Politecnico di Bari.



13. Convenzione quadro tra LANIT-TERCOM ITALIA, TOPCON POSITIONING SYSTEM e Politecnico di Bari. Proponente prof. Giuseppe Pascazio.
14. Accordo di Collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS. Proponente prof.ssa Barbara Scozzi.
15. Master di I livello “CAD/CAM per le professioni del futuro” – proponente prof. N. Parisi: istituzione e proposta di attivazione.
16. CONVENZIONE EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 tra Politecnico di Bari ed ASSET per Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
17. Partecipazione del Politecnico di Bari all’EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia. Parere.
18. Short master in “Cybersecurity for industrial control systems” (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Istituzione e proposta di attivazione.
19. Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni;
20. Memorandum of Understanding – MoU tra Politecnico di Bari e Xi’an Jiaotong-Liverpool University XJTLU. Proponente Gianfranco Avitabile;
21. Confidentiality Agreement tra Thales TRT, Thales AVS, Ecole Normale Supérieure Paris-Saclay e Politecnico di Bari. Proponente prof.ssa Caterina Ciminelli;
22. Fondazione di Partecipazione denominata “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” – RESTART. Approvazione delle modifiche statutarie. Parere;
23. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023. Definizione dei criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari;
24. Proposta di costituzione dello spin off accademico “EXPLORIA S.r.l.”. Referente prof. Umberto Panniello. Parere;
25. Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto. Proponente prof. Michele Montemurro;
26. Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e i soggetti partecipanti al Progetto Industrialisation of sustainable and circular deep renovation workflows (Built4People Partnership). Referente prof. Francesco Martellotta.
27. Mou between Politecnico Di Bari And Texas A&M Agrilife Research College Station, Tx United States Of America And Texas Water Resources Institute College Station, Tx United States Of America. Proponente prof. Damiani
28. Short Master in “Rigenerazione e resilienza urbana” – proponente prof. U. Berardi: istituzione e proposta di attivazione.
29. Consorzio “UNIVERSUS-CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione” – proposta di modifica Statuto: parere

**PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA’ NORMATIVA**

30. Nomina commissione strategica 2024-2027
31. Programma Erasmus italiano: borse per la mobilità

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

32. Accordo di identificazione di Background e gestione Dati Grezzi e Dati Aggregati MOTY

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✦		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✦		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✦		

Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione		✧	
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)		✧	
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)		✧	
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore		✧	
Dott. Guido VIOLANO Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	✧		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 09:10 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore, la Prorettrice vicario ed i Senatori Accademici: Balacco, Calabrese, Cassano, De Cicco, Defilippis, D'Elia, Devillanova, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Martino, Montemurro e Violano. Partecipa su piattaforma Teams il prof. Damiani.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio, dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

Il Rettore propone il rinvio della discussione dei seguenti punti all'odg.:

- 2 Rapporto di Sostenibilità 2024.
- 5 Politiche di Ateneo e Programmazione 2025.

Il Senato accademico approva.



## COMUNICAZIONI



Il Rettore comunica di aver condiviso su SharePoint una proposta di calendario per le sedute del Senato Accademico del prossimo anno, confermando che le riunioni si terranno di regola il giovedì, in linea con la tradizione al fine di evitare il sovrapporsi con le riunioni previste della CRUI e salvo riunioni indette in via eccezionale.


Il Rettore aggiorna, inoltre, i presenti sui dati delle immatricolazioni, evidenziando una crescita significativa delle iscrizioni alle lauree magistrali, con un numero già superiore a 600 e in linea con il target di 800-900 studenti. Questa tendenza conferma un andamento positivo, sebbene permangano alcune criticità per determinati corsi di laurea, dalla laurea professionalizzante ad alcune magistrali, che richiedono ulteriori riflessioni per ottimizzare le risorse dell'ateneo.

#### **RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI**

Il Senato accademico, all'unanimità, delibera di ratificare i seguenti decreti rettorali: n. 1498/24; n. 1514/24; n. 1586/24.

#### **APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Senato accademico, con l'astensione dei senatori non presenti alle sedute pertinenti, delibera di approvare il verbale relativo alla seduta del 08/10/24 e quello della seduta del 30/10/24.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 1 OdG</b>	<b>BILANCIO E CONTABILITÀ</b>	Budget Unico di Ateneo 2025 e Triennale 2025-2027. Parere

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2025 e di programmazione triennale 2025-2027, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2025 e triennale 2025-2027, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni ulteriore dettaglio, è opportuno evidenziare che il Budget 2025, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso, tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi presunti da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi anticipati, le cui attività sono in corso.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per il cofinanziamento degli investimenti e parte dei costi di parte corrente riconducibili alle attività di ricerca. Ciò è in linea con gli indirizzi del D.I. n. 925/2015, in quanto tali risorse non hanno mai partecipato al processo di produzione della ricchezza economica delle Università. Queste sussistono solo in ragione della loro provenienza nel passaggio dalla contabilità finanziaria (CO.FI.) alla CO.E.P.

A questo proposito, si specifica che, nel triennio di riferimento, si è fatto ricorso all'Utilizzo di riserve di patrimonio netto a copertura di costi di parte corrente unicamente per l'anno 2025, per un ammontare complessivo di € 2.753.700,00, che concorrono alla realizzazione degli obiettivi progettuali e di ricerca dell'Ateneo.

Per il biennio 2026-2027, invece, i costi programmati trovano copertura nei ricavi presunti o in quelli da risconti passivi presunti.

Per la copertura dei costi di parte capitale si è ipotizzato un utilizzo di riserve da CO.FI: non vincolate dell'ammontare complessivo di € 7.658.404,93, di cui € 7.444.204,93 nel 2025 ed € 214.200,00 nel 2026.

In virtù di quanto enunciato, non si ipotizza il ricorso all'utilizzo di riserve nel 2027, né per la parte corrente, né per gli investimenti, lasciando quindi spazio a nuove programmazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

In ultimo, è opportuno specificare che le riserve stanziare nel Budget degli Investimenti 2025 e 2026 sono sostanzialmente a sostegno degli interventi edili, infrastrutturali e di manutenzione straordinaria, con riferimento sia alla programmazione d'Ateneo, ma ancor più al cofinanziamento di progetti finanziati dal Ministero e da altri soggetti pubblici.

Per maggiori dettagli al riguardo si fa rimando alla citata Nota Illustrativa.

L'importo complessivo di utilizzo di riserve presunto per l'intero triennio è di € 10.412.170,93.

La parte residua delle riserve da CO.FI., a seguito di tale stanziamento biennale di previsione, è di € **2.263.137,16**. A seguito della redazione del Bilancio di Esercizio 2024, a tale importo si sommerà il valore delle riserve originariamente stimato in sede di Budget 2024, al netto degli utilizzi effettivi che risulteranno consuntivati. Sempre a conclusione delle attività di consuntivazione 2024, si determinerà la consistenza aggiornata delle riserve di contabilità economico-patrimoniale (risultati di esercizi precedenti), attualmente di € 24.720.182,36.

### **Proventi per la ricerca**

Tra i proventi per attività di ricerca di competenza del triennio, si annoverano i finanziamenti pluriennali di tipo competitivo da soggetti pubblici e privati, i progetti in ambito di attività commerciale e gli accordi di programma. In tal senso, nell'ambito della categoria delle Ricerche con Finanziamenti competitivi, di particolare rilevanza appaiono le risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (P.N.R.R.) e su fondi da Unione Europea. Come accennato nelle premesse, nell'ambito della categoria delle Ricerche con Finanziamenti competitivi, sono rilevate anche le risorse a valere sul P.N.R.R., finanziamenti che vedono, ormai, il loro termine negli anni 2025 e 2026.

In particolare, il piano è sviluppato in 6 missioni ed il Politecnico di Bari ha preso parte a progetti, di seguito descritti, afferenti alla missione 4 "Istruzione e Ricerca" che stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo), con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Quest'ultima, in relazione alla sua componente n. 2 "Dalla ricerca all'impresa", si articola in 4 Misure di investimento. Segnatamente, I.1.3 Partenariati allargati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base, I. 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, I. 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" ed I. 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione.

Il Politecnico di Bari, è risultato destinatario di finanziamenti erogati dal Ministero aderendo ai diversi avvisi di partecipazione disposti tramite DD.MM. del Ministero dell'Università e Ricerca, già dal 2023 ai quali ha preso parte attraverso i progetti NEST, 3A-ITALY, CNMS, KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience e BRIEF. I medesimi progetti di ricerca, ancora oggi attivi e volti al conseguimento degli obiettivi da questi previsti, hanno altresì favorito il proliferarsi al loro interno la nascita di nuovi progetti a questi correlati, che hanno generato nuove economie nel corrente esercizio finanziario.

A titolo esemplificativo il Politecnico di Bari, partecipando ai bandi Closed Calls riservati ai partner del progetto "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS", relativamente al Programma di Ricerca intitolato "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS è risultato vincitore del progetto PoC [FAAST] e dei progetti Scalability [SASUAM; FreeMAG; REOBTAIN] ha conseguito un'agevolazione pari a 520.930,00 €

Altresì ha partecipato ai bandi Closed Calls FLAGSHIP riservati ai partner del progetto del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST), risultando vincitore del progetto Flagship B

[LEAFS; DHINAMIC] per un'agevolazione totale pari a 7.824.129,00 €

Il budget previsionale in argomento vede altresì un aumento dei contributi derivanti da finanziamenti competitivi anche grazie alla partecipazione del Politecnico a bandi a cascata ed a nuovi progetti finanziati dal PNRR.

È doveroso sottolineare, fra i vari progetti afferenti alla categoria suddetta, il progetto "Deep South", ammesso a finanziamento a seguito di partecipazione del Politecnico al bando a cascata indetto tramite Decreto del Direttore Generale Rep. n. 1031/2024, Prot. n. 18676/2024 del 29 gennaio 2024, per la concessione di opportuni finanziamenti a cascata per attività di ricerca nell'ambito del progetto "MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action"– Spoke 3, ECS00000037 e finanziato per € 1.768.602,44 a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021.

Una forte influenza sul Budget di previsione in argomento è data ancora dai progetti PRIN\_PNRR che si fondano sul decreto di concessione Direttoriale n. 1409 del 14.9.22. Segnatamente, i progetti di questa natura, nel numero di centodieci, sono volti alla promozione del sistema nazionale della ricerca, ad afforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, attraverso il rispetto dei seguenti principi guida:

- l'alta qualità del profilo scientifico del PI e dei responsabili di unità, nonché l'originalità, l'adeguatezza metodologica, l'impatto e la fattibilità del progetto di ricerca;
- la finanziabilità e l'utilità di progetti relativi a qualsiasi campo di ricerca;
- un supporto finanziario adeguato garantito dal MUR.

Quale ulteriore Piano nazionale di finanziamento, approvato con decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, il Piano Nazionale Complementare (PNC) è nato con lo scopo di integrare, tramite risorse nazionali, gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR

Sulla scorta di questo, Il Politecnico di Bari, ha conseguito il finanziamento di due progetti di ricerca notevole caratura in collaborazione con il Ministero della Salute "Diagnostic system for assessing haptic communication abilities and impairments during interactive locomotion" e "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care – D3 4 Health" per un totale di risorse pari a €259.000,00 per il primo e di € 4.838.400,00 per il secondo.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, il Politecnico ne ha preso parte attraverso la partecipazione ai programmi Horizon Europe ed Interreg.

Horizon Europe 21-27 è il principale programma europeo dedicato alla ricerca e all'innovazione, ideato per affrontare le sfide globali e rafforzare la competitività dell'Europa in un contesto sempre più dinamico e interconnesso volto alla promozione della sostenibilità, progresso scientifico, crescita economica e innovazione tecnologica.

Questo programma è parte fondamentale della strategia dell'Unione Europea per creare un'Europa più sostenibile, inclusiva e competitiva, rispondendo al contempo a problematiche globali come il cambiamento climatico, la salute pubblica, la digitalizzazione e la sicurezza energetica. Horizon Europe è organizzato in tre pilastri principali:

- Scienza eccellente – Mirando a migliorare la qualità della ricerca europea attraverso il finanziamento di progetti di alto livello e il sostegno a infrastrutture scientifiche.
- Sfide globali e competitività industriale europea – Focalizzato su grandi temi globali come la salute, il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, l'energia sostenibile, la mobilità e la digitalizzazione.
- Innovazione aperta e supporto alle piccole e medie imprese (PMI) – Un approccio per stimolare l'innovazione attraverso collaborazioni, trasferimento tecnologico e investimenti mirati alle imprese più dinamiche.

Diversamente "Interreg" è uno strumento fondamentale dell'Unione Europea volto a promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra regioni europee. Attraverso la collaborazione tra territori limitrofi o appartenenti a diversi Stati membri, Interreg sostiene lo sviluppo economico, sociale e sostenibile delle aree europee, contribuendo a ridurre le disparità regionali e rafforzando l'integrazione europea. Il programma si articola in quattro categorie principali: cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale, cooperazione interregionale e cooperazione con paesi terzi. Ciascuna di queste forme di cooperazione affronta sfide specifiche, come la gestione delle risorse naturali, la mobilità, l'innovazione, la protezione ambientale e lo sviluppo urbano sostenibile. Interreg finanzia progetti collaborativi tra autorità pubbliche, enti privati, organizzazioni no-profit e istituzioni per realizzare iniziative condivise. Uno degli aspetti chiave di Interreg è il sostegno a iniziative che valorizzano le risorse locali, incoraggiando la condivisione di competenze e conoscenze tra regioni diverse. Ciò include anche il rafforzamento delle infrastrutture, la protezione dell'ambiente e il miglioramento dei servizi sociali e sanitari.

Grazie a queste due fonti di finanziamento il Politecnico di Bari ad oggi vede in attivo undici progetti finanziati dal programma Horizon EU, per un importo complessivo progettuale di € 3.879.124,15 e tre progetti Interreg per € 1.239.997,65.

*Tabella 1): Rappresentazione del Budget relativo ai progetti di tipo PNRR e ricerca competitiva con finanziamenti da U.E.*

Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream		
	Budget Investimenti	Budget Economico
PRIN PNRR	8.644,00 €	161.417,30 €
PNRR	- €	- €
PNC	- €	- €
Ricerca EU	2.276,04 €	113.505,94 €
<b>TOT.</b>	<b>10.920,04 €</b>	<b>274.923,24 €</b>

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		
	Budget Investimenti	Budget Economico
PRIN PNRR	101.192,64 €	1.072.622,40 €
PNRR	5.266.891,34 €	8.643.818,00 €
PNC	- €	- €
Ricerca EU	370.057,89 €	1.405.796,00 €
<b>TOT.</b>	<b>5.738.141,87 €</b>	<b>11.122.236,40 €</b>

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione		

	<b>Budget Investimenti</b>	<b>Budget Economico</b>
PRIN PNRR	13.910,36 €	423.480,70 €
PNRR	610.478,83 €	7.446.401,01 €
PNC	920.628,04 €	1.592.144,60 €
Ricerca EU	37.957,60 €	4.230.206,38 €
<b>TOT.</b>	<b>1.582.974,83 €</b>	<b>13.692.232,69 €</b>

Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		
	<b>Budget Investimenti</b>	<b>Budget Economico</b>
PRIN PNRR	88.510,18 €	449.412,15 €
PNRR	1.383.402,44 €	2.761.435,05 €
PNC	- €	- €
Ricerca EU	242.288,08 €	2.136.394,38 €
<b>TOT.</b>	<b>1.714.200,70 €</b>	<b>5.347.241,58 €</b>

Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design		
	<b>Budget Investimenti</b>	<b>Budget Economico</b>
PRIN PNRR	10.946,00 €	174.173,70 €

PNRR	150,00 €	2.580,00 €
PNC	- €	- €
Ricerca EU	101.700,00 €	157.828,00 €
<b>TOT.</b>	<b>112.796,00 €</b>	<b>334.581,70 €</b>

Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"		
	<b>Budget Investimenti</b>	<b>Budget Economico</b>
PRIN PNRR	- €	- €
PNRR	97.450,20 €	757.792,76 €
PNC	- €	- €
Ricerca EU	- €	- €
<b>TOT.</b>	<b>97.450,20 €</b>	<b>757.792,76 €</b>

<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>9.256.483,64 €</b>	<b>31.529.008,37 €</b>
---------------------------	-----------------------	------------------------

### Accordi di Programma

Nell'ambito della categoria di entrata degli "Accordi di Programma" con soggetti pubblici e privati è necessario menzionare il finanziamento relativo ai "Patti Territoriali".

Con l'art. 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, si è prevista l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese

ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.

Al fine di attuare il suddetto Decreto, il Mur, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese.

In risposta al suddetto Avviso, il Politecnico di Bari, unitamente alle Università del Salento, nella qualità di capofila, di Bari, di Foggia e LUM ha presentato una proposta progettuale ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga.

Le università proponenti hanno inteso sviluppare congiuntamente diversi progetti formativi *post lauream*, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, nonché a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

Nell'ambito del "Patto Territoriale sistema universitario pugliese" il budget in capo al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00, come da proposta progettuale sottomessa, di cui € 24.750.000 quale finanziamento ed € 2.750.000 a titolo di cofinanziamento, articolati secondo il seguente piano di spesa:

Voce	Importo (€)
Personale interno	3.000.000,00
Personale esterno	4.500.000,00
Materiali, attrezzature, licenze	8.000.000,00
Servizi e consulenze	3.000.000,00
Acquisto fabbricati e ristrutturazioni	5.500.000,00
Altre tipologie	2.375.000,00
Spese generali	1.125.000,00
<b>Totale</b>	<b>27.500.000,00</b>
<u>Cofinanziamento</u>	<u>2.750.000,00</u>
<b>Finanziamento</b>	<b>24.750.000,00</b>
2022	<b>3.960.000,00</b>
2023	<b>4.950.000,00</b>

2024	<b>9.405.000,00</b>
2025	<b>6.435.000,00</b>

Più specificatamente, il Patto tra gli Atenei pugliesi ha l'ambizione di colmare il divario tra l'offerta di competenze sul territorio e la domanda di profili professionali richiesti dalle organizzazioni per affrontare le transizioni in atto. Il contributo del Politecnico di Bari al programma "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese" si divide su diversi Work Packages (WP), quali:

- WP1. Progettazione e sviluppo della piattaforma Open Apulian University.
- WP3. Sviluppo di nuove competenze per la mobilità sostenibile.
- WP5. Sviluppo di competenze per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche
- WP6. Rafforzamento Lauree STEAM a connotazione Interdisciplinare
- WP7. Formazione finalizzata e alta formazione post laurea in ambito STEAM

Altresì, il Politecnico di Bari contribuisce al WP0 che include le attività di coordinamento a supporto per il raggiungimento degli obiettivi quali le spese di ristrutturazione dei fabbricati, il coinvolgimento di personale tecnico-amministrativo e spese di supporto alle strutture di ateneo. Ad oggi, come si legge nella rendicontazione contabile per il periodo 1.11.2022 – 30.06.2024, sulla scorta delle attività programmate afferenti ai vari WP precedentemente descritti, sono state sostenute spese per un ammontare complessivo di € 9.725.166,14, disponendo ancora l'amministrazione di un residuo € 17.774.833,86.

Tabella 2): Rappresentazione dei "Patti Territoriali nel Budget triennale"

Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream					
PATTI TERRITORIALI					
<b>Budget Investimenti</b>			<b>Budget Economico</b>		
2025	2026	2027	2025	2026	2027
5.132.335,44 €	166.078,10 €	103.687,50 €	7.184.733,10 €	5.798.154,28 €	2.524.857,29 €
Totale pluriennio		5.402.101,04 €			15.507.744,67 €

### Fondo per il Finanziamento Ordinario e contribuzione studentesca

Per quanto riguarda gli oneri correnti di gestione, gli stessi sono finanziati da ricavi di competenza non vincolati, previsti in budget, che consistono essenzialmente nel Fondo di Finanziamento Ordinario e nella contribuzione studentesca. Il

ricorso all'utilizzo di riserve, che, come sopra enunciato, è a copertura di parte dei costi, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta comunque una condizione di pareggio del Budget economico 2025. Per gli esercizi 2026 e 2027, per i quali, come sopra enunciato, non si ipotizza il ricorso all'utilizzo di riserve nella parte corrente, gli utili di esercizio presunti, rispettivamente di € 3.232.361,40 e di € 3.584.122,54 concorrono alla copertura degli investimenti. Ciò premesso e volgendo, quindi, l'attenzione al citato Fondo, il medesimo è stato stimato in € 56.800.000,00, per ciascuno degli esercizi compresi nel triennio. Detto importo è pari all'assegnazione effettiva 2024 approssimata per difetto alla decina di migliaia di euro, considerando la somma delle voci comunicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca al 30 novembre u.s.

Tabella 3): Fondo per il Finanziamento Ordinario

Fondo per il Finanziamento Ordinario		
Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
56.800.000,00	56.800.000,00	56.800.000,00

In tal senso, non si è inteso formulare ipotesi di riduzione, osservando che si sono già rilevate minori assegnazioni sulle voci fondamentali del Fondo, considerando che Decreto di determinazione dei criteri di riparto ha stabilito che *“l'importo complessivo disponibile per il Fondo per il finanziamento ordinario del presente esercizio, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei ritiene di contenere la riduzione del Fondo spettante a ciascuna università, con esclusione delle Scuole ad ordinamento speciale, per le voci quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari di reclutamento, nella misura massima del 4%, al netto della quota di accelerazione del riequilibrio, prevede che nessun ateneo possa comunque incrementare la propria assegnazione rispetto al 2023”*.

Stanti, quindi, i presupposti enunciati, se, da un lato, non sarebbe prudentiale effettuare stime d'incremento, dall'altro, non appaiono delineabili ulteriori decurtazioni sulle voci fondamentali.

Al fine di rendere maggiori dettagli sulle argomentazioni proposte, si rappresenta, nella seguente Tabella 4, la differenza tra la previsione 2024 e le assegnazioni effettive ad oggi note, per singole voci.

Tabella 4) F.F.O.- Raffronto tra Assegnazione e Previsione 2024

Voci	Assegnazione effettiva 2024	Previsione 2024	Differenza (assegnazione - previsione)
Quota base	27.945.964,00	28.800.000,00	- 854.036,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) 1	14.098.545,00	15.300.000,00	- 1.201.455,00
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10) 2	447.318,00	580.000,00	- 132.682,00
Piani straordinari docenti	7.759.435,00	4.208.009,00	3.551.426,00
No tax area	830.850,00	1.180.000,00	- 349.150,00

Estensione esoneri totali e parziali della NoTax Area di cui alla l. 232/2016, attuazione del primo monitoraggio previsto dal d.m. 1014/2021, art. 2, co. 2, punto i)	771.657,00	-	771.657,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza - Quinquennio 2023/2027	1.819.118,00	1.819.118,00	-
Fondo giovani	322.568,00	440.000,00	- 117.432,00
Potenziamento servizi studenti	273.657,00	302.700,00	- 29.043,00
Assegnazioni da MIUR per borse <i>post lauream</i>	1.151.879,00	1.200.000,00	- 48.121,00
Reti Garr	-	40.000,00	- 40.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)2	-	800.000,00	- 800.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per valorizzazione personale TA 2022 (art. 10, lett. s)	-	120.000,00	- 120.000,00
Corsi di studio di genere (art. 12, c. 1, lett. h, dm 1170/2024)	6.060,00	-	6.060,00
Attuazione ddmm 1673 del 29 ottobre 2024 e 1676 del 31 ottobre 2024 (art.12, lett i)	1.419.176,00	-	1.419.176,00
<b>TOTALE</b>	<b>56.846.227,00</b>	<b>54.789.827,00</b>	<b>2.056.400,00</b>

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, il valore totale iscritto in budget nella categoria “Proventi per la didattica” è di € **7.560.000,00**, per ciascuno degli esercizi del triennio di riferimento.

Tabella 5): Proventi per la didattica in budget

PROVENTI PROPRI	2025	2026	2027
1) Proventi per la didattica	7.560.500,00	7.560.500,00	7.560.500,00

L'importo citato include le tasse e i contributi per corsi di laurea, le tasse e i contributi per i Master e gli introiti previsti a vario titolo, come, ad esempio, per i corsi singoli.

Le quote suddivise per singolo conto sono espone nella tabella seguente.



Tabella 6): Proventi per la didattica in Budget suddivisi per conto di bilancio

Denominazione	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>7.560.500,00</b>	<b>7.560.500,00</b>	<b>7.560.500,00</b>
Tasse e contributi corsi di laurea	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Tasse e contributi Master	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Tasse e contributi vari	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Per quanto attiene la specifica voce dei Master, le strutture che li gestiscono hanno proceduto ad effettuare le relative stime, attenendosi a criteri prudenziali.

Nella loro generalità le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato al 31 ottobre 2024, oltre che della proiezione degli incassi fino al termine dell'anno, che rivelano un importo di circa 7.000.000,00 di euro.

Si è tenuto altresì conto del trend complessivo del quadriennio 2020-2023, quindi fino all'ultimo Bilancio di Esercizio approvato, che ha registrato un introito di € 7.096.259,03.

Al riguardo, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa degli introiti dell'ultimo quadriennio, con l'indicazione della media.

Tabella 7): Proventi per la didattica - quadriennio 2020-2023

Proventi per la didattica				
Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Media
7.275.078,62	7.530.959,12	7.394.998,66	7.096.259,03	7.324.323,86

Per quanto attiene la valutazione delle informazioni rivenienti dalla situazione 2024, si è considerato il rapporto tra il numero di studenti totalmente esonerati dalla corresponsione di tasse per basso reddito e l'introito complessivo riveniente dalla contribuzione studentesca.

Tale rapporto ha costituito il riferimento per stimare le future entrate da studenti immatricolati per l'anno accademico 2024/2025, per i quali non si dispone ancora di dichiarazione ISEE.

Si è altresì valutato il numero presunto di laureandi nell'anno accademico di riferimento e si è vagliato l'incremento delle iscrizioni già registrate, osservando il fenomeno, congiuntamente alle assegnazioni ministeriali crescenti sulla *No Tax Area*, a seguito dei monitoraggi conclusi.

In termini numerici, l'incidenza della NO TAX AREA sul 2024 può essere rappresentata come nella tabella di seguito riportata.

Tabella 8): Incidenza della NO TAX AREA nel 2024

Assegnazioni MUR 2024	Importo €	Descrizione	Numero studenti esonerati	Numero studenti parzialmente esonerati
No tax area	830.850,00	Saldo A.A. 2023-24	2.433	-
Estensione esoneri totali e parziali della	771.657,00	1° monitoraggio A.A. 2024-25	1.456	1.072

NoTax Area di cui alla l. 232/2016.				
TOTALE	1.602.507,00			

In virtù di quanto sin qui esposto, si riporta nel seguito lo schema ministeriale di Budget Economico 2025.

Tabella 9): *Budget Economico 2025*

<b>BUDGET ECONOMICO</b>	
<b>Voce</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>
A) PROVENTI OPERATIVI	153.521.062,60
I. PROVENTI PROPRI	63.830.903,88
1) Proventi per la didattica	7.560.500,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	13.305.851,73
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	42.964.552,15
II. CONTRIBUTI	86.813.120,55
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	73.260.720,45
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.029.277,63
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.147.493,15
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.960.017,87
5) Contributi da Università	5.014,00



6) Contributi da altri (pubblici)	7.214.236,14
7) Contributi da altri (privati)	2.196.361,31
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.877.038,17
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.753.766,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	123.272,17
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>153.521.062,60</b>
B) COSTI OPERATIVI	150.845.807,01
VIII. COSTI DEL PERSONALE	79.476.549,16
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	64.901.192,12

a) docenti / ricercatori	52.563.805,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.250.935,42
c) docenti a contratto	680.736,00
d) esperti linguistici	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.405.715,52
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	14.575.357,04
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>58.472.961,25</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	16.784.919,04
2) Costi per il diritto allo studio	2.616.184,29
3) Costi per l'attività editoriale	788.934,05
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.337.062,67
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.932.863,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-



7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	556.403,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.918.334,55
9) Acquisto altri materiali	2.017.294,42
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	88.453,44
12) Altri costi	3.432.511,71
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.512.729,58
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	59.000,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.453.729,58
3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.252.901,88
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.130.665,14



<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>150.845.807,01</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>2.675.255,59</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.800,00
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.800,00
3) Utili e perdite su cambi	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 3.800,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>-</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 498.228,39
1) Proventi	-



2) Oneri	498.228,39
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	- 498.228,39
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.173.227,20
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	-

In ultimo, sempre a riguardo della parte corrente, il Rettore intende evidenziare ancora una volta l'elemento di forte criticità, manifestatosi a partire dal 2021, che rende le attività di budget particolarmente complesse, costituito dalla necessità di applicare il limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602), a valere sull'acquisizione di beni, servizi e utilizzo di beni di terzi.

Infatti, fermo restando che il limite si riferisce a costi sostenuti con risorse d'Ateneo, non estendendosi, quindi, a quelli a valere su progetti e finanziamenti da terzi, è sempre più difficoltoso adottare le misure di contenimento, in presenza di oneri correlati a contratti di servizi di durata pluriennale già in essere e finalizzati a soddisfare le esigenze ordinarie dell'Amministrazione.

Infatti, in presenza di un vincolo che fa ormai riferimento ad un periodo remoto (media dei valori rilevati nel triennio 2016-2018) ed a seguito del quale si è inevitabilmente registrata una perdita del potere d'acquisto della moneta ed un incremento dei costi per la fruizione di beni e servizi, la norma sul contenimento costituisce fattore di notevole rigidità di gestione e programmazione dei costi.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella di sintesi sui limiti di spesa per beni e servizi, rimandando ogni dettaglio alla lettura della Nota Illustrativa.

Tabella 10): Budget 2025 - Limiti di spesa Legge di Bilancio 2020 (art.1, commi da 590 a 602)

Descrizione voce	Importi 2025
Budget Totale su conti soggetti a limite	7.573.150,17
Limite (media valori 2016-2018 netto energia elettrica)	7.589.536,28
Differenza (scostamento dal limite)	- 16.386,11

Per quanto riguarda i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, nella tabella che segue, sono riportati gli stanziamenti 2025, suddivisi per i singoli conti di bilancio appartenenti alle citate categorie, per le quali può osservarsi un generalizzato aumento dei valori rispetto all'esercizio precedente.

E' utile specificare che alcuni costi trovano copertura in finanziamenti esterni, soggetti a cicli, che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione tra diversi esercizi.

*Tabella 11): Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio in budget 2025*

Denominazione	2024	2025	Differenza (2025-2024)
<b>1) Costi per sostegno agli studenti</b>	<b>16.770.715,34</b>	<b>16.784.919,04</b>	<b>14.203,70</b>
Borse di studio dottorato ricerca	10.302.429,79	9.944.927,89	-357.501,90
Borse di studio su attività di ricerca	20.322,40	26.104,56	5.782,16
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	186.250,00	93.125,00	-93.125,00
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	1.101.188,00	1.369.988,10	268.800,10
Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	200.000,00	200.000,00	0,00
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	74.604,00	67.497,00	-7.107,00
Altre borse di studio	1.446.280,19	687.575,69	-758.704,50
Altre borse esenti	2.003.196,30	2.495.606,16	492.409,86
Tutorato	12.000,00	35.918,00	23.918,00
Tutorato didattico - DM 198/2003	156.633,00	145.973,00	-10.660,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	15.000,00	25.000,00	10.000,00
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	1.202.811,66	1.693.203,64	490.391,98
<b>2) Costi per il diritto allo studio</b>	<b>1.700.588,00</b>	<b>2.616.184,29</b>	<b>915.596,29</b>



Premio di studio e di laurea	2.000,00	8.000,00	6.000,00
Attività sportive	82.000,00	88.000,00	6.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	0,00
Altri interventi a favore di studenti	836.588,00	1.287.414,80	450.826,80
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	25.000,00	71.435,00	46.435,00
Interventi per il diritto allo studio	495.000,00	901.334,49	406.334,49

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio riguardante gli interventi in favore degli studenti finanziati da risorse d'Ateneo. Al riguardo, si precisa che gli importi relativi al Budget 2025, nella loro generalità, contemplano anche la stima degli importi eventualmente non utilizzati fino al 31/12/2024.

Tabella 4) F.F.O.- Raffronto tra Assegnazione e Previsione 2024

Voci	Assegnazione effettiva 2024	Previsione 2024	Differenza (assegnazione - previsione)
Quota base	27.945.964,00	28.800.000,00	- 854.036,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) 1	14.098.545,00	15.300.000,00	- 1.201.455,00
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10) 2	447.318,00	580.000,00	- 132.682,00
Piani straordinari docenti	7.759.435,00	4.208.009,00	3.551.426,00
No tax area	830.850,00	1.180.000,00	- 349.150,00
Estensione esoneri totali e parziali della NoTax Area di cui alla l. 232/2016, attuazione del primo monitoraggio previsto dal d.m. 1014/2021, art. 2, co. 2, punto i)	771.657,00	-	771.657,00



Fondo Dipartimenti di eccellenza - Quinquennio 2023/2027	1.819.118,00	1.819.118,00	-
Fondo giovani	322.568,00	440.000,00	- 117.432,00
Potenziamento servizi studenti	273.657,00	302.700,00	- 29.043,00
Assegnazioni da MIUR per borse <i>post lauream</i>	1.151.879,00	1.200.000,00	- 48.121,00
Reti Garr	-	40.000,00	- 40.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)2	-	800.000,00	- 800.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per valorizzazione personale TA 2022 (art. 10, lett. s)	-	120.000,00	- 120.000,00
Corsi di studio di genere (art. 12, c. 1, lett. h, dm 1170/2024)	6.060,00	-	6.060,00
Attuazione ddmm 1673 del 29 ottobre 2024 e 1676 del 31 ottobre 2024 (art.12, lett i)	1.419.176,00	-	1.419.176,00
<b>TOTALE</b>	<b>56.846.227,00</b>	<b>54.789.827,00</b>	<b>2.056.400,00</b>

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, il valore totale iscritto in budget nella categoria “Proventi per la didattica” è di € **7.560.000,00**, per ciascuno degli esercizi del triennio di riferimento.

*Tabella 5): Proventi per la didattica in budget*

<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1) Proventi per la didattica	7.560.500,00	7.560.500,00	7.560.500,00

L'importo citato include le tasse e i contributi per corsi di laurea, le tasse e i contributi per i Master e gli introiti previsti a vario titolo, come, ad esempio, per i corsi singoli.

Le quote suddivise per singolo conto sono espone nella tabella seguente.

*Tabella 6): Proventi per la didattica in Budget suddivisi per conto di bilancio*



Denominazione	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>7.560.500,00</b>	<b>7.560.500,00</b>	<b>7.560.500,00</b>
Tasse e contributi corsi di laurea	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Tasse e contributi Master	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Tasse e contributi vari	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Per quanto attiene la specifica voce dei Master, le strutture che li gestiscono hanno proceduto ad effettuare le relative stime, attenendosi a criteri prudenziali. Nella loro generalità le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato al 31 ottobre 2024, oltre che della proiezione degli incassi fino al termine dell'anno, che rivelano un importo di circa 7.000.000,00 di euro. Si è tenuto altresì conto del trend complessivo del quadriennio 2020-2023, quindi fino all'ultimo Bilancio di Esercizio approvato, che ha registrato un introito di € 7.096.259,03.

Al riguardo, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa degli introiti dell'ultimo quadriennio, con l'indicazione della media.

*Tabella 7): Proventi per la didattica - quadriennio 2020-2023*

Proventi per la didattica				
Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Media
7.275.078,62	7.530.959,12	7.394.998,66	7.096.259,03	7.324.323,86

Per quanto attiene la valutazione delle informazioni rivenienti dalla situazione 2024, si è considerato il rapporto tra il numero di studenti totalmente esonerati dalla corresponsione di tasse per basso reddito e l'introito complessivo riveniente dalla contribuzione studentesca.

Tale rapporto ha costituito il riferimento per stimare le future entrate da studenti immatricolati per l'anno accademico 2024/2025, per i quali non si dispone ancora di dichiarazione ISEE.

Si è altresì valutato il numero presunto di laureandi nell'anno accademico di riferimento e si è vagliato l'incremento delle iscrizioni già registrate, osservando il fenomeno, congiuntamente alle assegnazioni ministeriali crescenti sulla *No Tax Area*, a seguito dei monitoraggi conclusi.

In termini numerici, l'incidenza della NO TAX AREA sul 2024 può essere rappresentata come nella tabella di seguito riportata.

*Tabella 8): Incidenza della NO TAX AREA nel 2024*

<i>Assegnazioni MUR 2024</i>	<i>Importo €</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Numero esonerati studenti</i>	<i>Numero studenti parzialmente esonerati</i>
No tax area	830.850,00	Saldo A.A. 2023-24	2.433	-
Estensione esoneri totali e parziali della NoTax Area di cui alla l. 232/2016.	771.657,00	1° monitoraggio A.A. 2024-25	1.456	1.072
TOTALE	1.602.507,00			

In virtù di quanto sin qui esposto, si riporta nel seguito lo schema ministeriale di Budget Economico 2025.

Tabella 9): Budget Economico 2025

<b>BUDGET ECONOMICO</b>	
<b>Voce</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>
A) PROVENTI OPERATIVI	153.521.062,60
I. PROVENTI PROPRI	63.830.903,88
1) Proventi per la didattica	7.560.500,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	13.305.851,73
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	42.964.552,15
II. CONTRIBUTI	86.813.120,55
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	73.260.720,45



2) Contributi Regioni e Province autonome	1.029.277,63
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.147.493,15
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.960.017,87
5) Contributi da Università	5.014,00
6) Contributi da altri (pubblici)	7.214.236,14
7) Contributi da altri (privati)	2.196.361,31
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.877.038,17
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.753.766,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	123.272,17
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-

<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>153.521.062,60</b>
B) COSTI OPERATIVI	150.845.807,01
VIII. COSTI DEL PERSONALE	79.476.549,16
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	64.901.192,12
a) docenti / ricercatori	52.563.805,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.250.935,42
c) docenti a contratto	680.736,00
d) esperti linguistici	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.405.715,52
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	14.575.357,04
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	58.472.961,25
1) Costi per sostegno agli studenti	16.784.919,04
2) Costi per il diritto allo studio	2.616.184,29



3) Costi per l'attività editoriale	788.934,05
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	9.337.062,67
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.932.863,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	556.403,88
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.918.334,55
9) Acquisto altri materiali	2.017.294,42
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	88.453,44
12) Altri costi	3.432.511,71
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>7.512.729,58</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	59.000,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.453.729,58



3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.252.901,88
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.130.665,14
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>150.845.807,01</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>9 2.675.255,5</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.800,00
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.800,00
3) Utili e perdite su cambi	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 3.800,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-



2) Svalutazioni	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 498.228,39
1) Proventi	-
2) Oneri	498.228,39
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	- 498.228,39
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.173.227,20
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	-

In ultimo, sempre a riguardo della parte corrente, il Rettore intende evidenziare ancora una volta l'elemento di forte criticità, manifestatosi a partire dal 2021, che rende le attività di budget particolarmente complesse, costituito dalla necessità di applicare il limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602), a valere sull'acquisizione di beni, servizi e utilizzo di beni di terzi.

Infatti, fermo restando che il limite si riferisce a costi sostenuti con risorse d'Ateneo, non estendendosi, quindi, a quelli a valere su progetti e finanziamenti da terzi, è sempre più difficoltoso adottare le misure di contenimento, in presenza di oneri correlati a contratti di servizi di durata pluriennale già in essere e finalizzati a soddisfare le esigenze ordinarie dell'Amministrazione.

Infatti, in presenza di un vincolo che fa ormai riferimento ad un periodo remoto (media dei valori rilevati nel triennio 2016-2018) ed a seguito del quale si è inevitabilmente registrata una perdita del potere d'acquisto della moneta ed un incremento dei costi per la fruizione di beni e servizi, la norma sul contenimento costituisce fattore di notevole rigidità di gestione e programmazione dei costi.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella di sintesi sui limiti di spesa per beni e servizi, rimandando ogni dettaglio alla lettura della Nota Illustrativa.

Tabella 10): Budget 2025 - Limiti di spesa Legge di Bilancio 2020 (art.1, commi da 590 a 602)

Descrizione voce	Importi 2025
Budget Totale su conti soggetti a limite	7.573.150,17
Limite (media valori 2016-2018 netto energia elettrica)	7.589.536,28
Differenza (scostamento dal limite)	- 16.386,11

Per quanto riguarda i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, nella tabella che segue, sono riportati gli stanziamenti 2025, suddivisi per i singoli conti di bilancio appartenenti alle citate categorie, per le quali può osservarsi un generalizzato aumento dei valori rispetto all'esercizio precedente.

È utile specificare che alcuni costi trovano copertura in finanziamenti esterni, soggetti a cicli, che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione tra diversi esercizi.

Tabella 11): Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio in budget 2025

Denominazione	2024	2025	Differenza (2025-2024)
<b>1) Costi per sostegno agli studenti</b>	<b>16.770.715,34</b>	<b>16.784.919,04</b>	<b>14.203,70</b>
Borse di studio dottorato ricerca	10.302.429,79	9.944.927,89	-357.501,90
Borse di studio su attività di ricerca	20.322,40	26.104,56	5.782,16
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	186.250,00	93.125,00	-93.125,00
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	1.101.188,00	1.369.988,10	268.800,10
Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	200.000,00	200.000,00	0,00
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	74.604,00	67.497,00	-7.107,00



Altre borse di studio	1.446.280,19	687.575,69	-758.704,50
Altre borse esenti	2.003.196,30	2.495.606,16	492.409,86
Tutorato	12.000,00	35.918,00	23.918,00
Tutorato didattico - DM 198/2003	156.633,00	145.973,00	-10.660,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	15.000,00	25.000,00	10.000,00
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	1.202.811,66	1.693.203,64	490.391,98
<b>2) Costi per il diritto allo studio</b>	<b>1.700.588,00</b>	<b>2.616.184,29</b>	<b>915.596,29</b>
Premio di studio e di laurea	2.000,00	8.000,00	6.000,00
Attività sportive	82.000,00	88.000,00	6.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	0,00
Altri interventi a favore di studenti	836.588,00	1.287.414,80	450.826,80
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	25.000,00	71.435,00	46.435,00
Interventi per il diritto allo studio	495.000,00	901.334,49	406.334,49

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio riguardante gli interventi in favore degli studenti finanziati da risorse d'Ateneo. Al riguardo, si precisa che gli importi relativi al Budget 2025, nella loro generalità, contengono anche la stima degli importi eventualmente non utilizzati fino al 31/12/2024.

Tabella 12) Dettaglio interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

Descrizione Voce COAN	Descrizione intervento	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
-----------------------	------------------------	-------------	-------------	-------------



Altre borse di studio	Borse stanziare nell'ambito del Progetto Unicore in collaborazione con UNHCR per studenti Rifugiati	35.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre borse di studio	Borse di studio gestite in collaborazione con le associazioni studentesche derivanti dal maggiore incremento di contributi incassati dagli studenti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Altre borse di studio	Equivalente del contributo MUR per incentivare iscrizioni ai corsi di studio di particolare interesse nazionale	128.190,00	130.000,00	130.000,00
Altre borse di studio	Borse Studenti Stranieri (delibera CDA 03.08.2023)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Rimborso spese studenti ARCOD	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Convenzione con azienda trasporti Taranto per scontistica per studenti iscritti e residenti a Taranto e Provincia	3.750,00	3.000,00	3.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Convenzione con azienda trasporti pubblici Bari per scontistica per studenti iscritti.	60.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Acquisto di libri e giornali	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Viaggi di istruzione a favore di studenti	263.319,00	235.000,00	235.000,00
Altri oneri diversi di gestione	Spese di viaggio per studenti rifugiati in incoming attraverso progetto UNICORE con UNHCR	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Attività sportive	Versamento quote contributi per ogni studente per CUS Bari	88.000,00	89.000,00	90.000,00



Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	Attività autogestite da studenti	71.435,00	48.000,00	50.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Borse di studio per tesi all'estero	410.000,00	250.000,00	250.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Rimborso parziale costi certificazioni linguistiche sostenute dagli studenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Borse di studio per laureandi	126.400,00	80.000,00	80.000,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	Oneri inail tutorato legge 198/2003	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Oneri IRAP altre borse	Oneri irap borse di studio	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Oneri IRAP tutorato	Irap oneri tutorato legge 198/2003	2.000,00	2.000,00	-
Part-time (art. 13 L. 390/91)	Spese per attività di collaborazione studentesche (part-time)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Premio di studio e di laurea	Premio di studio e di laurea	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Tutorato didattico - DM 198/2003	Tutorato didattico	145.973,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.273.567,00</b>	<b>0 1.880.500,0</b>	<b>1.881.500,00</b>

**Dotazione dei Dipartimenti**



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 16  
Seduta del 17 dicembre 2024

Nella seguente tabella si riepiloga l'ammontare delle dotazioni dei Dipartimenti.

Tabella 13): Dotazioni dei Dipartimenti

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)	€ 70.000,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)	€ 70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)	€ 60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)	€ 75.000,00
Centro Magna Grecia	€ 40.000,00
Start Up Lab	€ 20.000,00
Dipartimento Interateneo di Fisica	€ 21.000,00

### Costi del Personale

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per l'esposizione dei singoli conti inclusi nelle categorie dei costi di personale, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa delle principali voci in questione.

Tabella 14): Costi del Personale

Denominazione	2024	2025	Differenza (2025-2024)
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>76.186.704,78</b>	<b>79.476.549,16</b>	<b>3.289.844,38</b>
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>62.157.842,00</b>	<b>64.901.192,12</b>	<b>2.743.350,12</b>
a) docenti / ricercatori	48.839.680,68	52.563.805,18	3.724.124,50
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.759.736,81	9.250.935,42	- 508.801,39
c) docenti a contratto	441.761,00	680.736,00	238.975,00

d) esperti linguistici	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.116.663,51	2.405.715,52	- 710.947,99
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>14.028.862,78</b>	<b>14.575.357,04</b>	<b>546.494,26</b>

*Competenze fisse al personale docente e ricercatore*

Nel caso specifico delle macro-voci “a) docenti / ricercatori” i valori del 2025 appaiono più elevati rispetto all’anno 2024, in quanto la previsione tiene conto anche della programmazione di reclutamento di nuovo personale, ivi compreso il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, a valere sui piani straordinari, nonché sui progetti PNRR. In tali procedure sono da intendersi incluse le assunzioni di professori associati scaturenti dalle chiamate dirette dei ricercatori a tempo determinato di tipo B. La maggiorazione degli adeguamenti stipendiali per il personale docente è stimata nell’1%, considerando che nel corso dell’anno 2024 è già intervenuta una maggiorazione del 4,8% (D.P.C.M. del 23 luglio 2024).

La previsione tiene conto di una disponibilità complessiva di 11 punti organico, di cui ne verrà utilizzato il 20% per assunzioni di personale docente a partire dal 2° semestre dell’anno 2025. Tra i costi del personale sono ricomprese le “Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi” e le “Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente”. Queste ultime tipologie di costo sono pressoché interamente a valere su risorse progettuali finanziate da terzi. Tra i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica rientrano anche le varie tipologie contrattuali di lavoro flessibile o assimilato al lavoro dipendente (assegni di ricerca, docenti a contratto, etc.).

In particolare, a riguardo della figura dell’Assegnista di Ricerca, è da osservare che l’importo stanziato è fortemente condizionato dalla nuova normativa in via di definizione, che vedrebbe tale figura ad esaurimento, in favore di nuove forme di collaborazione per la ricerca.

*Competenze fisse al personale dirigente e tecnico-amministrativo*

Nell’esposizione dei dati relativi alla tabella sotto riportata, si evidenzia l’incremento della previsione 2025 rispetto alla previsione 2024 dovuto, prevalentemente, alla realizzazione del reclutamento avviato dal 2022, in termini di progressioni di carriera e nuove assunzioni, ma anche al nuovo ciclo di programmazione definito per l’avvenire. La previsione tiene conto di una disponibilità complessiva di 5 punti organico, di cui ne verrà utilizzato il 50% per assunzioni di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, a partire dal 2° semestre dell’anno 2025.

Inoltre, si è ritenuto attendibile l’incremento nella misura del 3% dei costi scaturenti dal rinnovo del C.C.N.L. 2022-24, attualmente in fase di definizione. Sul costo complessivo stimato vi è l’incidenza delle cessazioni di personale dal servizio, previste per l’anno di riferimento. Ulteriori risorse che riguardano interventi a favore del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario sono rappresentati in Nota Illustrativa a cui si fa rimando.

**BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

Il budget degli investimenti rappresenta la programmazione che l’Ateneo intende attuare, in termini di implementazione di interventi pluriennali che alimenteranno le “Attività” in Stato Patrimoniale di Bilanci di Esercizio futuri. La maggior parte degli interventi previsti già a partire dal 2022 è riconducibile all’edilizia universitaria finanziata dal M.U.R., con quota parte di co-finanziamento dell’Ateneo, espressa in termini di utilizzo di riserve, come illustrato nell’apposito prospetto riepilogativo, nella prima parte della trattazione. Nell’utilizzo di tali riserve si tiene conto della copertura necessaria per il co-finanziamento di attività finanziate e in fase di esame e approvazione nel 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione. Tra gli investimenti, s’includono anche le quote relative a progetti di ricerca per l’acquisizione di beni durevoli, come, ad esempio, le attrezzature scientifiche e informatiche. Come precedentemente enunciato, questa circostanza si riferisce anche alle attività pluriennali finanziate nell’ambito del PNRR e dei Patti Territoriali e dagli interventi di Edilizia sottoposti all’approvazione di tale Consesso nella medesima seduta.

Anche in tale ambito si fa rimando alla Nota Illustrativa a corredo di tale Informativa. Il Rettore compiuta tale premessa e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

Il Sig. Calabrese, ringraziando gli Uffici per il lavoro svolto, pone una domanda riguardo alla mancanza dei contributi locativi nella previsione di bilancio.

Il Direttore Generale chiarisce che sono stati inseriti nella voce "interventi per il diritto allo studio" (pag. 26), evidenziando un incremento di 406.000 €. Il Rettore conferma l'impegno a mantenere l'ammontare del contributo locativo in linea con quello dell'anno precedente, che si aggirava intorno ai 150.000 €.

La Prof.ssa Giannoccaro chiede chiarimenti sulla riduzione delle borse di studio Erasmus, in considerazione dell'obiettivo dell'internazionalizzazione, osservando che l'unica voce incrementata riguarda le borse Socrates Erasmus.

Il Prof. De Filippis spiega che la riduzione è legata al calo progressivo del numero di studenti che partecipano ai programmi Erasmus, un fenomeno che si è verificato a partire dalla pandemia. Questo trend ha portato alla restituzione di fondi non utilizzati, con conseguente riduzione dell'assegnazione di budget da parte della Comunità Europea. Il finanziamento delle borse Erasmus dipende infatti dal numero di partenze registrate negli anni precedenti: se gli studenti non partecipano, il budget assegnato si riduce automaticamente. Inoltre, il problema principale è la necessità di incentivare la partecipazione degli studenti e garantire un'adeguata assistenza per rendere la mobilità più efficace e proficua.

Il Direttore Generale interviene sottolineando che uno dei principali problemi per invertire il trend negativo della mobilità Erasmus è la debolezza strutturale della gestione amministrativa del programma, nonostante la complessità delle procedure e la necessità di un'attenta rendicontazione delle attività. Propone quindi di dare priorità al rafforzamento della struttura amministrativa e suggerisce, tra le misure di miglioramento, anche di incrementare la mobilità dello staff docente e tecnico-amministrativo, così da favorire una maggiore collaborazione con altri atenei e ampliare gli accordi internazionali.

Al fine di migliorare il supporto agli studenti, il Rettore segnala la possibilità, dal prossimo anno, di affidarsi a un servizio esterno per la gestione della logistica degli studenti in arrivo (incoming). Alcune società specializzate hanno già offerto soluzioni per aiutare gli studenti a trovare alloggio, ottenere documenti e risolvere questioni pratiche. Attualmente, questo supporto viene fornito in modo non strutturato da docenti e personale tecnico-amministrativo.

La Dott.ssa Cassano solleva una domanda riguardo alla riduzione delle borse di studio per i dottorati di ricerca, nonostante l'aumento previsto per docenti e ricercatori, chiedendo se questa riduzione sia giustificata da altri fattori.

Il Direttore Generale chiarisce che le borse di studio citate gravano sui progetti e non sui fondi di Ateneo, conferma inoltre che le risorse per queste borse sono comunque disponibili.

La Dott.ssa Trentadue riprende la parola per rispondere alla prima domanda, posta dal Sig. Calabrese, riguardante i contributi locativi. Chiarendo che l'importo totale destinato è di 350.000 €, di cui 175.000 € provengono dal Politecnico di Bari e il restante 175.000 € dal finanziamento ministeriale. Spiega inoltre che, nella tabella, sono esplicitate solo le risorse di Ateneo destinate a specifici interventi per gli studenti, mentre il contributo ministeriale è correlato alla voce di ricavo del finanziamento statale.

Il Dott. Martino, riprendendo il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, sottolinea che, sebbene vi sia stato uno scostamento tra bilancio consuntivo e budget negli anni precedenti, il 2025 sarà un anno particolare. Egli evidenzia che le entrate riflettono le dinamiche dei finanziamenti dei progetti di ricerca, in particolare il PNRR, la cui scadenza, prevista per il 31/12/2025, impone che tutte le spese debbano essere realizzate entro tale data. C'è un ritardo nella spesa, per cui nel 2025 si dovranno prevedere importi maggiori rispetto agli anni successivi. Le regole dei progetti impongono vincoli precisi, come ad esempio per la parte relativa agli investimenti, che richiede la previsione di un anno autorizzatorio. La questione degli ammortamenti influisce sulla distribuzione delle spese, rendendo necessario prevedere importi maggiori per il 2025 rispetto agli anni successivi. Infine, sottolinea che il budget di Dipartimento è composto per il 90-95% da finanziamenti derivanti da progetti, il che impone una gestione condizionata da queste regole stringenti.

Il sig. D'Elia ringrazia per il lavoro svolto e sottolinea l'importanza di una migliore organizzazione del lavoro amministrativo. Propone di concentrarsi sulla capacità di programmazione, su una gestione più efficiente delle risorse e su una chiara definizione dei compiti per ciascuna unità di personale, al fine di rispettare meglio i tempi e gli adempimenti.

Il Rettore, riconoscendo le sfide ancora da affrontare, ringrazia gli uffici per il lavoro svolto e sottolinea come il lavoro di revisione del modello organizzativo dell'Ateneo, attualmente in essere, agisca nella direzione proposta dal sig. D'Elia.

La prof.ssa Giannoccaro chiede chiarimenti in merito alla presenza in bilancio di fondi per il plesso di Japigia.

Il Rettore spiega che i fondi a disposizione del plesso di Japigia complessivamente ammontano a 25 milioni di euro. Nel 2025, una parte di queste risorse sarà destinata alla gara di progettazione, con un investimento di circa 7-8 milioni di euro. La progettazione inizierà nel primo semestre del 2025, e i lavori saranno affidati entro giugno 2025. La progettazione sarà strettamente legata ai laboratori e alla logistica, con una piccola porzione di fondi già visibile nel bilancio del 2025, ma il grosso dei fondi sarà speso in seguito.

## II SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'artt. 15

**VISTE** le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014

**VISTO** il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016

**VISTO** il Manuale Tecnico Operativo -III versione ed integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 Maggio 2019


**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'apposita Relazione,

All'unanimità,

## ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Budget Unico di Ateneo 2025 e triennale 2025/2027.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 3 OdG</b>	<b>QUALITA' E INNOVAZIONE</b>	Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;</li> <li>• Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024.</li> </ul>

Il Rettore, all'esito del processo di autovalutazione e valutazione sul funzionamento del Sistema di AQ di Ateneo condotti rispettivamente dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione, sottopone all'esame di questo consesso le relazioni annuali predisposte dai predetti Organi di Ateneo, al fine della presa in carico dei relativi esiti e dei suggerimenti e raccomandazioni formulati che, in una logica integrata, costituiscono input per una revisione critica del Sistema e per l'individuazione di specifici obiettivi e azioni di miglioramento.

Tano premesso, il Rettore procede alla disamina puntuale delle Relazioni.

1. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 31 ottobre 2024 ha trasmesso la propria Relazione Annuale relativa all'anno 2024, con l'invito di portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La Relazione è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento con l'invito di portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS, delle CPDS e del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 1).

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 19/2012 e dall'art 6 del DM 1154/2021, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari, valutato alla luce dei requisiti del modello AVA.3. Nella valutazione il NdV ha fatto riferimento anche agli indicatori utilizzati dall'ANVUR per l'accreditamento periodico di sede degli Atenei.

La Relazione, seguendo il modello ANVUR è articolata in 3 Sezioni e, precisamente:

**SEZIONE I – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio.** In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo (in tutti gli Ambiti di sede: strategia, pianificazione e organizzazione; gestione delle risorse; assicurazione della qualità; qualità della didattica e dei servizi agli studenti), sia a livello di Corso di studio. La sezione contiene una disamina anche degli aspetti inerenti alle modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti e alla qualità della ricerca e della terza missione e, a partire dall'anno 2023, è integrata anche con l'analisi del sistema di AQ del dottorato di ricerca. Il Rettore precisa che l'ambito di valutazione "GESTIONE DELLE RISORSE - Risorse finanziarie", si arricchisce anche con la Relazione del NdV al Bilancio 2023, parte integrante della relazione annuale.

**SEZIONE II – Valutazione della Performance.** In tale sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della performance dell'Ateneo, analizzando, secondo la scheda suggerita dall'ANVUR il SMVP e il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.

**SEZIONE III – Raccomandazioni e suggerimenti.** In questa sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell'Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell'intero sistema di AQ.

2. Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024

Il Rettore rende noto che, come previsto dal calendario degli adempimenti di AQ, il PQA ha predisposto la relazione annuale relativa all'anno 2024 (Allegato n. 2), che raccoglie e sintetizza le azioni svolte dal Presidio nel periodo da ottobre 2023 a settembre 2024.

Il Rettore fa presente che la relazione del PQA, se da un lato risponde ad un principio di accountability con riferimento alle funzioni e a specifici obiettivi assegnati al PQA, dall'altro, costituisce uno strumento efficace di riesame interno del funzionamento del sistema di AQ, come sintesi del processo di autovalutazione per una revisione critica dello stesso.

Il documento descrive sia l'attività ordinaria svolta dal PQA, che ha riguardato principalmente il supporto, monitoraggio e verifica dei processi di AQ dei Corsi di Studio, sia le specifiche azioni di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto alle Governance per l'attuazione di politiche di AQ, che hanno costituito obiettivi specifici del PQA per il periodo 2023/2024, di seguito riepilogati:

1. Finalizzazione processo di riesame del Sistema di AQ di Ateneo e monitoraggio azioni di follow-up
2. Implementazione del Sistema di AQ di ricerca e TM

3. Strutturazione del Sistema di AQ di Dottorato
4. Revisione sistema di ascolto delle parti interessate

Il Rettore rappresenta che nella Relazione viene dato puntuale riscontro con riferimento a ciascuno degli obiettivi del programma 2023/2024 del PQA, evidenziando lo stato di attuazione delle attività connesse alla realizzazione dei predetti obiettivi.

Tra le principali azioni condotte dal PQA si segnala la conclusione del processo di riesame del sistema di AQ di Ateneo, i cui esiti, con correlata proposta di azioni di miglioramento, sono stati sottoposti agli Organi nelle sedute del 05 settembre u.s. A riguardo, il Rettore rammenta che i predetti Organi hanno fatto propri “i punti di forza e gli elementi di debolezza emersi, nonché le correlate azioni di miglioramento proposte dal PQA, in relazione alle quali rinvia alla Commissione Strategica di Ateneo di valutare la possibilità di declinarle in specifici obiettivi strategici, con l’individuazione di indicatori e target, nella revisione annuale del Piano Strategico 2024-2026 e per la presentazione del Piano triennale 2024-2026. Allo stesso modo, il CdA invita il Direttore Generale a tener conto di tali azioni ai fini dell’adozione di ogni opportuno intervento organizzativo nella revisione del PIAO 2024-2026, nonché per l’individuazione di specifici obiettivi organizzativi e/o individuali, da assegnare ai Dirigenti e ai Responsabili delle unità organizzative nel prossimo ciclo di pianificazione operativa (PIAO 2025-2027).”

Il Rettore rende noto che la citata delibera ha trovato parziale attuazione con riferimento alla definizione degli obiettivi individuati nel Piano triennale 2024-2026, definito ai sensi del DM 773/2024 (si veda ad esempio il sostegno della didattica innovativa e digitale, anche attraverso lo sviluppo di specifiche iniziative di formazione del personale docente e TAB e di internazionalizzazione della didattica), nonché in occasione della revisione del PIAO 2024-2026 a seguito dell’assegnazione al Direttore generale dell’obiettivo di implementazione del nuovo modello organizzativo in recepimento di una specifica esigenza evidenziata dal riesame di Ateneo.

Tra le azioni condotte dal PQA si segnala, altresì, la definizione del Sistema di AQ del Dottorato, che ha visto il coinvolgimento attivo della SCUDO e dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, con l’adozione del sistema da parte degli Organi di governo nelle sedute del 29 e 30 maggio u.s. Sul punto, il Rettore segnala la necessità che sia data concreta attuazione al Sistema di AQ delineato per il Dottorato, soprattutto con riferimento all’implementazione della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; raccomandazione, tra l’altro, evidenziata dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale. Il Rettore fa presente che tra le azioni avviate dal PQA, ma non ancora del tutto finalizzate, sono da ricomprendere quelle relative alla effettiva implementazione del Sistema di AQ della ricerca e della Terza Missione e la revisione del Tavolo di ascolto delle Parti interessate (Tavolo API), anch’essi segnalati dal NdV tra gli aspetti da migliorare per l’efficace funzionamento del Sistema di AQ di Ateneo. Con riferimento al Sistema di AQ della ricerca e terza missione, il Rettore segnala la necessità e l’urgenza della formalizzazione dei piani culturali dei Dipartimenti che, oltre a conferire maggiore strutturazione al processo di pianificazione strategica dell’Ateneo, costituiscono un tassello fondamentale per avviare le azioni di monitoraggio e di riesame auspicate dallo stesso NdV e dal PQA. L’obiettivo di programma del PQA relativo alla revisione del Tavolo API deve, invece, rappresentare una priorità tra le azioni da realizzare nel prossimo anno, atteso che essa è strettamente correlata ad una specifica raccomandazione di sede formulata dalla CEV nel corso della precedente visita di accreditamento periodico, il cui superamento è essenziale per la permanenza dell’accREDITamento per il prossimo triennio e, comunque, sino alla prossima visita in programma nel 2027.

In ultimo, il Rettore fa presente che, nell’ambito delle attività ordinarie del PQA, particolare attenzione è posta agli esiti delle attività di audit delle SMA dei CdS e delle Relazioni delle CPDS che sono trasmessi a questo consesso per la successiva presa in carico (v. Allegato n.1 della relazione – esiti audit CPDS – esiti audit SMA2023 e report indicatori ANVUR 2023 della Relazione). Sul punto, il Rettore evidenzia che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione (sedute rispettivamente del 24 ottobre 2023 e del 09 novembre 2023), nel prendere in carico le evidenze degli esiti dell’attività di audit del PQA, avevano invitato i Direttori di Dipartimento a darne ampia diffusione in seno ai rispettivi consessi e a voler intraprendere azioni correttive di specifica competenza del Dipartimento e dei CdS. Gli Organi avevano, inoltre, dato mandato alla commissione didattica di Ateneo di prendere in carico le criticità segnalate che rivestono carattere trasversale a tutti i CdS con riferimento all’erogazione didattica ed avviare una riflessione sui percorsi comuni, con l’invito a formulare proposte operative a riguardo. Il Rettore segnala che la commissione didattica di Ateneo ha avviato un processo di innovazione delle ordinarie modalità di erogazione della didattica che ha condotto, d’intesa con il PQA, all’adozione delle linee guida per la didattica blended. Così come, l’approfondimento sui percorsi comuni, avviato dapprima in sede di commissione didattica e poi proseguito nell’ambito dei corsi di studio, ha condotto alla conferma, anche per l’anno accademico 2024/2025 della strutturazione dei percorsi comuni, pur consentendo ai singoli CdS margini di flessibilità nell’organizzazione didattica delle discipline comuni (possibilità di sostituire le discipline con altri insegnamenti offerti dai CdS) per meglio soddisfare gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi degli stessi CdS.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;



**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;

**VISTO** il modello definito dall'ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3);

**VISTA** il report annuale di autovalutazione del Sistema di AQ redatto dal PQA per l'anno 2024 ed i relativi allegati, parte integrante del documento;


**VISTA** la Relazione Annuale 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e i relativi allegati, parte integrante della relazione;

**PRESO ATTO** che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione annuale del PQA e del NdV costituiscono apposito punto all'odg del Senato Accademico, del Consiglio di Dipartimento, [...] per la presa in carico delle segnalazioni e delle criticità evidenziate e per l'adozione di interventi correttivi

**PRESO ATTO** delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella sezione III della Relazione del Nucleo di Valutazione – anno 2024;

Il Senato Accademico, all'unanimità, nel prendere in carico le Relazioni del PQA e del NdV e, confermando quanto già deliberato in occasione della presa in carico degli esiti del riesame annuale di Ateneo (seduta del 05 settembre 2024), invita la Commissione Strategica e il Direttore generale, ciascuno per le rispettive competenze, di valutare la possibilità di declinare i suggerimenti e le raccomandazioni formulati nelle predette Relazioni in specifici obiettivi strategici ed operativi del prossimo ciclo di pianificazione 2025-2027.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 4 OdG</b>	<b>DIDATTICA</b>	Offerta Formativa 2025/2026: attivazione nuovi Corsi di Studio

Il Rettore rende noto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 21415 del 08/11/2024, ha fissato al 13/01/2025 la data di scadenza per far pervenire le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio nella parte ordinamentale della Scheda SUA-CDS nonché tutta la documentazione corredata dalle opportune informazioni per la valutazione di competenza dell'ANVUR, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei predetti corsi di studio.

Il Rettore comunica che, nell'ambito della ricognizione dell'Offerta formativa effettuata dal PQA, sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio (Allegato n.1), che di seguito si riepilogano distintamente per Dipartimento:

Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM)

- Corso di Laurea in "Management Engineering for Innovation" - Classe L-9 - sede Bari-Poznan- Schweinfurt

Dipartimento di Ingegneria Civile, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECH)

- Corso di Laurea in "Ingegneria della Mobilità Sostenibile" - Classe LM-26 - sede Bari

Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (DARcoD)

- Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura per il Patrimonio" - Classe L-17 – sede Valona (Albania)

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione (DEI)

- Corso di Laurea Magistrale in "Engineering and Advanced Technologies for Space Systems"- Classe LM29-LM33 – sede Bari, Santiago del Cile

Il processo di progettazione iniziale dei CdS, come da calendario dell'AQ Didattica, prevede che, a valle della ricognizione effettuata dal PQA, gli Organi di Ateneo individuino quelli da avviare a progettazione esecutiva, su proposta della Commissione Didattica di Ateneo. A riguardo, il Rettore segnala che il PQA si esprimerà in merito nella prossima riunione del 19 dicembre 2024, mentre, rispetto al coinvolgimento, in questa fase preliminare, della Commissione didattica, fa presente che la stessa è in fase di aggiornamento, a seguito del rinnovo delle cariche accademiche.

Il Rettore precisa, inoltre che, seppure nella nota ministeriale si comunica che il termine del 13 gennaio non è perentorio per i corsi internazionali, che prevedono il rilascio del titolo congiunto con Università straniere e che gli Atenei ritengono di sottoporre a valutazione secondo l'approccio europeo, tale deroga non riguarda i CdS a carattere internazionale che si intendono attivare per l'a.a. 2025/2026, per i quali, invece, dovrà essere seguita l'ordinaria procedura di accreditamento la cui scadenza è il 13 gennaio 2025.

Considerando che alla data odierna è ancora attesa la pubblicazione della nota operativa ministeriale contenente le indicazioni ulteriori per la definizione dell'Offerta formativa 2025/2026, nonché delle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2025/2026, si ritiene plausibile lo slittamento della scadenza ministeriale ad una data successiva al 13 gennaio 2025.

Tutto ciò considerato, il Rettore ritiene opportuno che l'Ateneo compia una scelta responsabile nell'individuazione dei CdS di cui proporre l'attivazione per l'a.a. 2025/2026, tenuto conto da un lato, dei limiti dettati dal DM n. 1154/2021 in termini di docenza necessaria per garantire la sostenibilità dei CdS; dall'altro, delle linee di sviluppo dell'Ateneo, della necessità di diversificare l'offerta formativa e renderla maggiormente attrattiva per contrastare il calo degli immatricolati.

Il Rettore illustra la genesi del corso di laurea magistrale in Engineering and Advanced Technologies for Space Systems, evidenziando che il processo ha seguito una dinamica diversa rispetto agli altri corsi proposti. Riconoscendo una mancanza di interlocuzione con i principali dipartimenti coinvolti, propone di separare il quarto corso dagli altri tre e di valutare alternative, come un doppio titolo, un curriculum all'interno di un corso esistente o un master di primo livello. Sottolinea inoltre che l'attivazione di questa offerta formativa è subordinata alla presenza di studenti cileni e al finanziamento da parte di un ente cileno.

Il Rettore chiarisce che la richiesta ai dipartimenti non è quella di formulare una proposta specifica per un nuovo corso di laurea, ma piuttosto di valutare un'offerta formativa che possa rispondere alla domanda proveniente dal Cile. In

particolare, i dipartimenti dovranno considerare un double degree basato su percorsi formativi già esistenti, l'attivazione di un master di primo livello e altre soluzioni formative che possano emergere dalla discussione dipartimentale. L'avvio effettivo di questa offerta formativa potrà avvenire nell'anno accademico 2025/26 o 2026/27, a seconda delle scadenze e degli sviluppi procedurali.

Interviene la Prof.ssa Giannoccaro per fornire al Consesso una panoramica sul corso appartenente alla classe L-9, pensato per formare ingegneri gestionali con competenze avanzate in innovazione e digitalizzazione. L'obiettivo è creare figure professionali in grado di supportare il management aziendale nella transizione digitale, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Il corso nasce in collaborazione con due università europee, la Poznan University of Technology (Polonia) e la Technical University of Applied Sciences Würzburg-Schweinfurt (Germania), e prevede un percorso con mobilità strutturata. Gli studenti seguiranno il primo anno al Politecnico di Bari, con alcuni corsi erogati in inglese. Il secondo anno si svolgerà interamente a Bari, accogliendo anche gli studenti stranieri delle università partner. Infine, nel terzo anno, gli studenti completeranno il percorso scegliendo di frequentare a Poznan o a Würzburg-Schweinfurt, per poi tornare in Italia a discutere la tesi di laurea. Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità di internazionalizzazione per il Politecnico di Bari, rispondendo alla crescente domanda di ingegneri gestionali e valorizzando anche la partecipazione femminile nelle discipline STEM.

Il Prof. De Filippis presenta il nuovo corso di laurea internazionale "Architectural Sciences for Heritage", appartenente alla classe L-17 e che sarà attivato nel 2025 dopo un percorso di accreditamento già avviato. Si tratta di un corso di laurea triennale interateneo in lingua inglese, frutto della collaborazione tra il Politecnico di Bari e l'Università Ismail Qemali di Valona (Albania). L'obiettivo è formare una figura professionale innovativa nell'ambito dell'architettura, in linea con la Convenzione di Faro, che considera il patrimonio non solo come insieme di edifici storici, ma come sistema di relazioni nel territorio, includendo anche strutture industriali dismesse e architetture moderne. Il corso punta a sviluppare competenze di conoscenza, trasformazione e gestione del patrimonio, con particolare attenzione alla riqualificazione e valorizzazione del territorio pugliese, albanese e dell'area mediterranea.

Il percorso formativo prevede un numero programmato di 50 studenti, suddivisi tra italiani, albanesi e internazionali. Il titolo di studio sarà riconosciuto sia in Italia che in Albania. Il modello formativo adottato è il 3+2, affiancandosi al corso quinquennale in Architettura già esistente e prevedendo tre curricula distinti per scala di intervento, dal singolo edificio al paesaggio.

In merito al corso "Ingegneria della Mobilità Sostenibile" appartenente alla classe LM-26, il Prof. Damiani sottolinea il focus sulla gestione e sicurezza dei sistemi di trasporto, un tema di grande attualità. Il corso è pensato per accogliere studenti con diverse formazioni triennali, tra cui informatica, data la natura trasversale delle competenze richieste per la gestione della sicurezza stradale e dei trasporti. Il progetto è parte delle iniziative gestite dal Politecnico per rispondere alle esigenze del settore.

Il Rettore propone quindi di avviare la progettazione esecutiva per i tre corsi di laurea illustrati dai Direttori di dipartimento e di aspettare una proposta che possa aprire a una collaborazione proficua con il Cile.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 13;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 del Politecnico di Bari;

**VISTA** la documentazione relativa alle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2025/2026.

All'unanimità,

## DELIBERA

a)

1) di approvare l'istituzione e avviare la progettazione esecutiva delle seguenti proposte di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026:

- Corso di Laurea in "Management Engineering for Innovation" - Classe L-9 - sede Bari-Poznan-Schweinfurt
- Corso di Laurea in "Ingegneria della Mobilità Sostenibile" - Classe LM-26 - sede Bari
- Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura per il Patrimonio" - Classe L-17 - Valona (Albania)




Politecnico di Bari

2) di invitare i dipartimenti DEI e DMMM a formulare una proposta per attivare percorsi formativi sul tema "Engineering and Advanced Technologies for Space Systems" nell'ambito della collaborazione con la Forza Aerea Cilena (CAF) e la Universidad Mayor di Santiago del Cile."

b) di designare il prof. Piero Mastroilli quale componente della "Commissione didattica di Ateneo".



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 6 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

D.R. n. 1377 dell'8/11/2024, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Nicola Berloco presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-03/A "Strade, ferrovie e aeroporti" (codice **PARUTDb.DICATECh.24.07**), indetta con D.R. n. 1086 del 20/09/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/12/2024: dott. **Nicola Berloco**.

- D.R. n. 1512 del 3/12/2024, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott.ssa Alessandra Capolupo presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-04/A "Geomatica" (codice **PARUTDb.DICATECh.24.09**), indetta con D.R. n. 1333 del 4/11/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/12/2024: dott.ssa **Alessandra Capolupo**.

- D.R. n. 1589 del 16/12/2024, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott.ssa Alessandra Capolupo presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-03/B "Trasporti" (codice **PARUTDb.DICATECh.24.10**), indetta con D.R. n. 1334 del 04/11/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/12/2024: dott.ssa **Nadia Giuffrida**.

- D.R. n. 1497 del 02/12/2024, relativo alla procedura pubblica di selezione di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, riservata ai candidati in possesso dei requisiti indicati nel comma 1 bis della predetta norma, nel s.s.d. CEAR-05/A "Geotecnica" (codice **RUTDa.DICATECh.24.03**), indetta con D.R. n. 611 del 21/05/2024 il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 46 del 7/06/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/12/2024: dott.ssa **Rossella Petti**.

- D.R. n. 1548 del 9.12.2024, relativo alla procedura di reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-06/B "Sistemi per l'energia e l'ambiente", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca base", finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU – (codice **PNRR.RTDA.DMMM.24.02**), indetta con D.R. n. 947 del 2/08/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 67 del 20/08/2024.

Candidato chiamato con il Decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 462 del 17.12.2024: dott.ssa **Luana Gurnari**.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai

sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

**VISTO** il "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica della seduta del 16/12/2024

**VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 462 del 17.12.2024.


All'unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole alle seguenti chiamate:

- dott. **Nicola Berloco**, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-03/A "Strade, ferrovie e aeroporti";
- dott.ssa **Alessandra Capolupo**, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-04/A "Geomatica";
- dott.ssa **Nadia Giuffrida**, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-03/B "Trasporti";
- dott.ssa **Rossella Petti**, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-05/A "Geotecnica".
- dott.ssa **Luana Gurnari** nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. IIND-06/B "Sistemi per l'energia e l'ambiente".



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 7 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore universitario in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Parere;

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue.

Con il Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale*" questo Ateneo è risultato – tra gli altri – destinatario di un contributo finanziario, pari al differenziale di costo di 1 ricercatore universitario rispetto ad un professore di II fascia (0,12 punti organico), per consentire la progressione di carriera di ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale tramite procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia.

Il Rettore informa che, al fine di utilizzare correttamente le risorse assegnate, ed in applicazione di quanto disposto dal citato D.M. 1673/2024, con nota prot. n. 45425 del 06/12/2024, si è proceduto a richiedere ai Dipartimenti di indicare – entro e non oltre l'11/12 u.s. - i nominativi di eventuali ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso del predetto requisito dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Con nota prot. n. 45459 del 06/12/2024 il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha comunicato che, tra i ricercatori universitari a tempo indeterminato afferenti del DICATECh, il requisito dell'Abilitazione Scientifica Nazionale risulta posseduto dalla dott.ssa Carla Antonia Chiarantoni (s.s.d. CEAR-08/A); non sono pervenute altre comunicazioni dai Dipartimenti.

In data 16/12/2024 il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Carla Antonia Chiarantoni, ricercatore universitario in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita pertanto il presente Consesso a fornire parere in ordine all'avvio della predetta procedura valutativa a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

**VISTO** Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024;


**VISTE** le note prot. n. 45425 e 45459 del 06/12/2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento DICATECh del 16/12/2024.

All'unanimità,

#### ESPRIME

Parere favorevole, all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Carla Antonia Chiarantoni, ricercatore universitario a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 8 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Richiesta di attivazione, da parte del DEI, di procedure concorsuali per il reclutamento di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010. Parere.

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio delle procedure di reclutamento di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

#### **Richiesta del prof. Francesco Prudeniano di avvio di una procedura di selezione di 1 RTDA**

Il prof. Francesco Prudeniano, con nota prot. 43369 del 25/11/2024, ha formulato al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art. 24 lett. a) della Legge 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel s.s.d. IINF-02/A "Campi elettromagnetici", a valere sui fondi di seguito indicati in dettaglio. A seguito della predetta proposta del prof. Francesco Prudeniano, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con delibera del 26/11/2024 (punto 51 o.d.g.) ha autorizzato l'attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria – attestata dallo stesso Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento - a valere sui seguenti fondi:

Primo periodo: dal 01/02/2025 al 31/07/2025 la quota di € 25.793,00=, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto "PRIN\_PNRR2022\_PRUDENIANO" - CUP: D53D23016210001- Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato;

Secondo periodo: dal 01/08/2025 al 31/07/2027 la quota di € 103.171,00=, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto "SPACE\_IT\_UP\_CIMINELLI" - CUP: D53C24000570006 - Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato, con la specifica secondo cui la quota non ricadente nella voce "personale non dipendente" troverà copertura a valere sulle economie che saranno generate sulla quota di Massa Critica del Progetto ai sensi delle delibere CdA del politecnico di Bari del 29/09/2022 e 27/07/2023 in tema di PNRR;

Terzo periodo: dal 01/08/2027 al 31/01/2028 la quota di € 25.793,00 (e comunque a saldo della spesa totale) a valere sulla Quota Etichettata del richiedente Prof. Francesco Prudeniano.

Il costo complessivo per il reclutamento del ricercatore è pari all'importo di € 154.755,52 (ovvero € 51.585,17 x 3 annualità) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP e trova totale copertura finanziaria a valere sui fondi dei Progetti indicati.

#### **Richiesta del prof. Michele Ruta di avvio di una procedura di selezione di 2 RTDA**

Il prof. Michele Ruta, con nota prot. 43332 del 25/11/2024, ha formulato al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art. 24 lett. a) della Legge 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel s.s.d. IINF-05/A – "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni", a valere sui fondi di seguito indicati in dettaglio. A seguito della predetta proposta del prof. Michele Ruta, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con delibera del 26/11/2024 (punto 50 o.d.g.) ha autorizzato l'attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria – attestata dallo stesso Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento - a valere sui seguenti fondi:

Primo periodo: per i primi dieci mesi, la quota di € 42.988,00= cad., sarà imputata a valere sui fondi del Progetto "PNRR\_CN\_HPC\_Spoke\_9\_Prof.\_M.\_Ruta" - CUP: D93C22000430001 - Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato;

Secondo periodo: per i successivi 23 mesi, la quota di € 98.872,00= cad., sarà imputata a valere sui fondi del Progetto "SPACE\_IT\_UP\_CIMINELLI" - CUP: D53C24000570006 - Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato, con la specifica secondo cui la quota non ricadente nella voce "personale non dipendente" troverà copertura a valere sulle economie che saranno generate sulla quota di Massa Critica del Progetto, ai sensi delle delibere CdA del Politecnico di Bari del 29/09/2022 e 27/07/2023 in tema di PNRR;

Terzo periodo: per gli ultimi tre mesi, la quota di € 12.897,00= cad., (e comunque a saldo della spesa totale) a valere sui fondi del Progetto Ricautofin\_Ruta.

Il costo complessivo per il reclutamento dei due ricercatori è pari all'importo complessivo di € 309.511,04 (ovvero € 154.755,52 per ciascuna posizione RTDA, determinato in € 51.585,17 x 3 annualità) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP e trova totale copertura finanziaria a valere sui fondi dei Progetti indicati.

### **Richiesta del prof. Vitoantonio Bevilacqua di avvio di una procedura di selezione di 1 RTDA**

Il prof. Vitoantonio Bevilacqua, con nota prot. 42879 del 21/11/2024, ha formulato al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art. 24 lett. a) della Legge 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel s.s.d. IBIO-01/A "Bioingegneria", a valere sui fondi di seguito indicati in dettaglio. A seguito della predetta proposta del prof. Vitoantonio Bevilacqua, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con delibera del 26/11/2024 (punto 47 o.d.g.) ha autorizzato l'attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia.

La copertura dei costi, così come specificato nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei servizi amministrativi del DEI, sarà imputata a valere sui fondi del "SISAGEN CARDIO - SISTEMA INTEGRATO SALUTE E GENETICA DELLE PATOLOGIE CARDIO VASCOLARI - Ministero della Salute, Piano operativo salute, Traiettorie 3 - CUP: D93C22000620004", pari all'importo complessivo di € 154.755,52= comprensivo di eventuali oneri di legge a carico dell'ente e del percipiente (Voce CoAn CA.04.43.08.04.01 "RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO").

Inoltre, il Prof. V. Bevilacqua, ha comunicato che la copertura finanziaria di eventuali quote che dovessero ricadere al di fuori del periodo di eleggibilità della spesa, potranno essere imputate al fondo "RICAUTOFIN\_BEVILACQUA\_VITOANTONIO.

Il costo complessivo per il reclutamento del ricercatore è pari all'importo di € 154.755,52 (ovvero € 51.585,17 x 3 annualità) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP e trova totale copertura finanziaria a valere sui fondi dei Progetti indicati.

Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013, che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"- omissis

**- b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;**

- omissis".

Il Rettore, infine, informa il Consesso che con nota prot. n. 45834 del 10/12/2024 si è proceduto a richiedere il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'avvio delle predette procedure di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;



**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento DEI del 26/11/2024.


All’unanimità,

### **ESPRIME**

Parere favorevole, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all’attivazione delle procedure di reclutamento di:

- un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022 nel settore scientifico disciplinare s.s.d. IINF-02/A “Campi elettromagnetici”, a valere sui fondi dei citati progetti;
- due posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022 nel settore scientifico disciplinare s.s.d. IINF-05/A – “Sistemi di Elaborazione delle Informazioni”, a valere sui fondi dei citati progetti;
- un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022 nel settore scientifico disciplinare s.s.d. IBIO-01/A “Bioingegneria”, a valere sui fondi dei citati progetti.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 9 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Richiesta di proroga biennale di contratti RTDA. Parere.

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue.

**Richiesta del DICATECh di proroga del contratto RTDA del dott. Luigi Pio Prencipe**

Con delibera del Consiglio del 24/09/2024 il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica ha deliberato di prorogare il contratto di RTDa del dott. Luigi Pio Prencipe, Ricercatore nel s.s.d. CEAR-03/B – “Trasporti”.

Con successiva nota, acquisita con prot. n. 45412 del 06/12/2024, veniva comunicato che la copertura finanziaria relativa al biennio di proroga del contratto del dott. Luigi Pio Prencipe, graverà, in rigoroso ordine cronologico di imputazione della spesa, come di seguito indicato:

- prima annualità, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, a valere su fondi del progetto “PNRR\_CN\_MOBILITA\_SOSTENIBILE\_SPOKE\_8\_Ottomanelli”;

- seconda annualità, dal 01/01/2026 al 31/12/2026, a valere sui fondi messi a disposizione dal C.d.A. nella seduta del 30/07/2024 (punto 6 o.d.g.).

Orbene, al fine di poter attivare la proroga del contratto di ricercatore ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 relativa al predetto dott. Luigi Pio Prencipe, a valere sui citati progetti, con nota prot. n. 45830 del 10/12/2024 si è proceduto a richiedere il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti, affinché il finanziamento del costo di tale proroga possa essere considerato dal Ministero nell’ambito dell’annuale rilevazione PROPER, giusta nota MIUR prot. n. 8312 del 5/4/2013.

**Richiesta del DEI di proroga dei contratti RTDA dei dott.ri Antonio Brunetti, Martino De Carlo e Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues Davi**

Con delibera del Consiglio del 26/11/2024 il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha deliberato di prorogare il contratto di RTDa del dott. Antonio Brunetti, Ricercatore nel s.s.d. IBIO-01/A – “Bioingegneria”.

La copertura finanziaria relativa al biennio di proroga, del contratto del Dott. Antonio Brunetti, graverà, in rigoroso ordine cronologico di imputazione della spesa, come di seguito indicato:

- prima annualità, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, a valere sui fondi messi a disposizione dal C.d.A. nella seduta del 30/07/2024 (punto 6 o.d.g.) per tale scopo;
- seconda annualità, dal 01/01/2026 al 31/12/2026, Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato, sui fondi di seguito indicati:

fondi del Progetto SUITES\_BEVILACQUA “Progetto SUITES\_BEVILACQUA - “SUI.T.E.S.: SUstaInable and smarT mEdical Shelter” – CUP B99J23006480005. Responsabile Scientifico Prof. Vitoantonio BEVILACQUA”, data di avvio: 02/01/2024 – data di termine: 01/01/2027 per € 51.600,00”.

Con delibera del Consiglio del 26/11/2024 il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha deliberato di prorogare il contratto di RTDa del dott. Martino De Carlo, Ricercatore nel s.s.d. IINF-01/A – “Elettronica”.

La copertura finanziaria relativa al biennio di proroga, del contratto del dott. Martino De Carlo, graverà, in rigoroso ordine cronologico di imputazione della spesa, come di seguito indicato:

- prima annualità, dal 01/01/2025 al 30/04/2025, PNRR\_CN\_HPC\_Spoke\_8\_AIND\_Prof. F. Attivissimo CUP D93C22000430001 Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato, Resp. Scientifico Prof. Filippo Attivissimo per € 17.200,00;

dal 01/05/2025 al 31/12/2025, CT FINCONS III Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato, Resp. Scientifico Prof. Tommaso Di Noia € 34.400,00;

- seconda annualità dal 01/01/2026 al 31/12/2026, a valere sui fondi messi a disposizione dal C.d.A. nella seduta del 30/07/2024 (punto 6 o.d.g.) per tale scopo;

Con D.D.D. n. 370 del 26/10/2024 il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha deliberato di prorogare il contratto di RTDa del dott. Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues Davi, Ricercatore nel s.s.d. IIET-01/A – “Elettrotecnica”, a valere sui fondi, in rigoroso ordine cronologico di imputazione della spesa, come di seguito indicati:

- prima annualità, a valere sui fondi messi a disposizione dal C.d.A. nella seduta del 30/07/2024 (punto 6 o.d.g.) per tale scopo;

- seconda annualità, sui fondi di seguito indicati:

- sui fondi del Progetto “PRIN2020-Carpentieri”, data di avvio il 01/06/2022 – data di scadenza il 31/05/2025 per € 11.000,00;

- sui fondi del Progetto “PRIN2022-Puliafito”, data di avvio il 29/09/2023 – data di scadenza il 28/09/2025 per € 16.000,00;

- sui fondi del Progetto “PRIN2022-Tomasello”, data di avvio il 29/09/2023 – data di scadenza il 28/09/2025 per € 11.700,00;

- sui fondi del Progetto “SISAGEN-CARDIO”, data di avvio il 27/02/2023 – data di scadenza il 26/02/2027 per € 12.900,00.

Al fine di poter attivare la proroga del contratto di ricercatore ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 relativa ai predetti dott.ri Antonio Brunetti, Martino De Carlo e Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues Davi, a valere sui citati progetti, con nota prot. n. 45744 del 10/12/2024 si è proceduto a richiedere il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti, affinché il finanziamento del costo di tale proroga possa essere considerato dal Ministero nell’ambito dell’annuale rilevazione PROPER, giusta nota MIUR prot. n. 8312 del 5/4/2013.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle citate richieste di proroga avanzate dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento DICATECh del 24/09/2024 e la successiva comunicazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento con prot. n. 45412 del 06/12/2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento DEI del 26/11/2024;


All’unanimità,



**ESPRIME**

Parere favorevole, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, alla proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno, ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240 del 30/12/2010, dei dott.ri Luigi Pio Prencipe, Antonio Brunetti, Martino De Carlo e Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues Davi.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 10 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra Fondazione Mobilità in Città E.T.S. e Politecnico di Bari. Proponente prof.ssa Giuffrida.

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la prof.ssa Nadia Giuffrida, proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con la “Fondazione Mobilita' in Citta' E.T.S.”, fondazione senza scopo di lucro con sede a Milano che ha tra i propri fini la promozione di attività di partecipazione, di formazione, di divulgazione e di sensibilizzazione su temi legati alla mobilità anche quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale.

Il Rettore riferisce che le Parti, con la sottoscrizione della convenzione, si propongono di collaborare in attività di ricerca sulle diverse tematiche relative al community engagement per la mobilità sostenibile.

Il Rettore riferisce che la Convenzione, di durata triennale, prevede la stipula di accordi attuativi al fine di disciplinare specifiche attività.

Si allega la proposta come pervenuta, unitamente allo Statuto e all'Atto costitutivo della Fondazione.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di Convenzione quadro tra Fondazione Mobilita' in Citta' E.T.S. e Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la convenzione quadro tra Fondazione Mobilità in Città E.T.S. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari nell'ambito della convezione la prof.ssa Nadia Giuffrida.

 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 11 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Cooperation Agreement tra l'Universidad De Los Andes e il Politecnico di Bari. Proponente prof. Massimo Leserri.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Massimo Leserri, la proposta di sottoscrizione del Cooperation Agreement, quivi allegato, con l'Universidad De Los Andes (Colombia).

Il Rettore rappresenta che mediante la sottoscrizione del Cooperation Agreement in argomento, avente durata quinquennale, rinnovabile, le Parti intendono *“avviare una collaborazione per favorire l'interscambio di professori e/o membri del personale, con l'obiettivo di collaborare a programmi di insegnamento, tenere conferenze, svolgere ricerche in collaborazione e partecipare a corsi di laurea e di specializzazione”*.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la bozza di Cooperation Agreement tra l'Universidad De Los Andes e il Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

#### **DELIBERA**

- di approvare il Cooperation Agreement tra l'Universidad De Los Andes e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Cooperation Agreement e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il prof. Massimo Leserri, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, quale referente di Ateneo per il Cooperation Agreement cui trattasi.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 12 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Memorandum of Understanding (MoU) on International Cooperation tra l'University of Dar es Salaam e il Politecnico di Bari.

Il Rettore rappresenta l'opportunità per il Politecnico di Bari di sottoscrivere con l'University of Dar es Salaam - UDSM, Ateneo avente sede in Tanzania, il Memorandum of Understanding - MoU, quivi allegato.

Il Rettore rende noto che, mediante la formalizzazione del MoU in argomento, avente durata quinquennale, le Parti intendono "to develop academic and educational cooperation based on equality and reciprocity and to promote sustainable partnerships and mutual understanding between UDSM and and POLIBA".

Il Rettore riferisce che il MoU di cui trattasi prevede la nomina di due Coordinatori, uno per ciascun Ente, a cui affidare l'incarico di coordinare e supervisionare le attività oggetto della collaborazione.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;


**VISTA** la bozza del MoU tra University of Dar es Salaam e Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding tra l'University of Dar es Salaam e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di individuare nel prof. Silvano Vergura il Coordinatore del Politecnico di Bari per le attività di collaborazione con UDSM, ai sensi dell'art.4 del MoU

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 13 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra LANIT-TERCOM ITALIA, TOPCON POSITIONING SYSTEM e Politecnico di Bari. Proponente prof. Giuseppe Pascazio.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Giuseppe Pascazio, la proposta di sottoscrizione di una convenzione, quivi allegata, con le società Lanit-Tercom Italia e Topcon Positioning System.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione della convenzione in oggetto, avente durata triennale, rinnovabile per pari periodo, le Parti intendono “*sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell’ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l’erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca*”.

Il Rettore riferisce che le specifiche attività di collaborazione nell’ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;


**VISTA** la bozza di accordo di convenzione quadro tra le società Lanit-Tercom Italia, Topcon Positioning System e il Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la convenzione quadro tra le società Lanit-Tercom Italia, Topcon Positioning System e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico per il Politecnico di Bari il prof. Giuseppe Pascazio.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 14 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di Collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS. Proponente prof.ssa Barbara Scozzi.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite della prof.ssa Barbara Scozzi, la proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione, quivi allegato, con il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione avente durata triennale, rinnovabile, le Parti intendono "avviare una collaborazione per sviluppare azioni informative finalizzate ad aumentare e migliorare la conoscenza delle realtà del terzo settore locale, con particolare riguardo alle OdV, in un'ottica di valorizzazione e utilizzazione dei dati nell'ambito delle programmazioni territoriali e di diffusione delle conoscenze nel territorio."

Il Rettore riferisce che il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nell'Accordo sarà svolto da apposito Gruppo tecnico- scientifico, composto da un membro del Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS e da un membro del Politecnico di Bari.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;


**VISTA** la bozza di accordo di collaborazione quadro tra il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS e il Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione tra il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto ETS e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico per il Politecnico di Bari la prof.ssa Barbara Scozzi;
- di dare mandato al Rettore di nominare il rappresentante del Politecnico di Bari nel Gruppo tecnico-scientifico, di cui all'art.4 dell'accordo di collaborazione.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 15 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Master di I livello “CAD/CAM per le professioni del futuro” – proponente prof. N. Parisi: istituzione e proposta di attivazione.

Il Rettore rende noto che, con delibera del 30/10/2024, allegata, è pervenuta dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design la proposta di istituzione e attivazione del Master di I livello in “CAD/CAM per le professioni del futuro” in collaborazione con la Camera di Commercio di Bari, su iniziativa del prof. Nicola Parisi. Con successiva comunicazione, il Dipartimento competente ha proposto il prof. Giuseppe Fallacara quale possibile Coordinatore.

L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività inserite nell’art. 3 del Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio di Bari, siglato in data 05/02/2024 ed avente durata triennale. Con riferimento al Master in parola, il Politecnico ha approvato un apposito accordo attuativo che dettaglia gli impegni di ciascuna Parte, rispetto alla progettazione, all’organizzazione e all’erogazione del corso.

L’obiettivo del Master è formare professionisti capaci di gestire processi di progetto ed esecuzione in ambiente digitale, in differenti settori creativi, con una spiccata sensibilità alla definizione di forme strettamente connesse ai processi summenzionati, all’interno di microimprese e PMI che si sono trovate in questi ultimi anni ad innovare i loro sistemi produttivi e creativi verso sistemi digitali, governati con maggior grado di automazione.

Il Master rientra nelle iniziative previste nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del ArCoD del 30/10/2024 (allegato 1), sottoponendo all’attenzione del Consesso alcuni aspetti di particolare rilevanza.

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 60 CFU a fronte di n. 1500 ore di impegno richiesto ad ogni discente, nell’ambito della realizzazione di un percorso post-lauream a carattere altamente sperimentale, dove l’apporto di una attività di ricerca correlata è molto elevato, data la assoluta novità della figura che si vuole formare, a vantaggio del tessuto d’impresa del territorio. Maggiori dettagli rispetto alla iniziativa sono riportati nella relazione “MASTER 1° livello – CAD/CAM for Future”, allegata, prodotta dal prof. Parisi.

La sostenibilità economica dell’iniziativa è garantita dal finanziamento di € 160.000,00 a valere sui Patti Territoriali, dai proventi delle quote di iscrizione e da un contributo di € 40.000,00 a carico della CCIA, giusto accordo attuativo all’uopo siglato.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari

**VISTO** il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

**VISTO** il Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio di Bari;

**VISTO** l’Accordo attuativo del predetto Protocollo;

**VISTA** la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 30 ottobre 2024;


All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l’istituzione del Master di I livello in “CAD/CAM per le professioni del futuro” in collaborazione con la Camera di Commercio di Bari;
- di proporre al Consiglio di amministrazione l’attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff. *Giuseppe FALLACARA*, *Nicola PARISI*, *Annalisa DI ROMA* e *David NASO*. Il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.

Il Rettore propone il ritiro del punto n. 16 all’OdG in quanto, considerata l’urgenza, è stato emanato Decreto rettorale per la sua approvazione.

Il Senato Accademico approva.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 17 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Partecipazione del Politecnico di Bari all'EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia. Parere.

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite del prof. Gennaro Boggia, la proposta di sottoscrizione dell'EC-Council Academia Terms and Conditions, quivi allegato, volto a disciplinare la partecipazione del Politecnico di Bari, in qualità di Academia partner, all'EC-COUNCIL Academia Program, promosso dall'International Council of E-Commerce Consultants.

Il Rettore rappresenta che la EC-COUNCIL è una società internazionale impegnata nel rilascio di certificazioni industriali, quali la Certified Ethical Hacker (CEH), qualifica professionale annoverata tra le certificazioni vendor independent maggiormente richieste nel settore della cybersecurity.

Il Rettore riferisce che, mediante la formalizzazione dell'EC-Council Academia Terms and Conditions, di durata annuale, EC COUNCIL concede al Politecnico di Bari l'utilizzo del materiale didattico relativo alla CEH, ivi inclusi video, quiz, esercizi, applicazioni e software utili all'apprendimento.

Gli studenti afferenti al Poliba potranno partecipare ai corsi, accedere al portale per la simulazione dei test, sostenere l'esame per l'ottenimento della CEH presso i Test center accreditati e mantenere la certificazione sostenendo una spesa annuale di importo pari ad € 80,00.

Il Rettore rende noto che il prof. Boggia ha comunicato che l'acquisizione e il mantenimento dello status di Academia Partner non prevede costi per l'Ateneo e che le spese legate all'acquisizione di venti licenze, ivi inclusi i voucher d'esame, variano tra un minimo di € 3600,00 e un massimo di € 5000,00, sulla base della tipologia della configurazione opzionata tra l'acquisto del solo materiale didattico e l'accesso anche alla piattaforma di e-learning Labs, come di seguito dettagliato:

-e-book + voucher di esame = 180€/cadauno per un totale di 3.600€

-e-book + Labs + voucher di esame = 250€/cadauno per un totale di 5.000€

#### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;


**VISTA** la proposta di sottoscrizione dell'EC-Council Academia Terms and Conditions, volto a disciplinare la partecipazione del Politecnico di Bari, in qualità di Academia partner, all'EC-COUNCIL Academia Program;

**UDITA** la relazione del Rettore;

All'unanimità,

#### ESPRIME

parere favorevole alla partecipazione del Politecnico di Bari, in qualità di Academia partner, all'EC-COUNCIL Academia Program, promosso dall'International Council of E-Commerce Consultants. I costi che saranno sostenuti per la partecipazione al Programma in qualità di Academia Partner saranno oggetto di delibera del Consiglio di Dipartimento del DEI.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 18 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Short master in “Cybersecurity for industrial control systems” (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Istituzione e proposta di attivazione.

Il Rettore comunica che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che, con Decreto del Direttore del DEI, è pervenuta dal prof. Saverio Mascolo una proposta di istituzione di uno short master in “Cybersecurity for industrial control systems” (CICS).

L’obiettivo del corso è analizzare le principali vulnerabilità dei sistemi controllo usati nei sistemi industriali di produzione, derivanti dall’interconnessione dei sistemi produttivi con i sistemi di gestione informatici, a loro volta connessi a reti di telecomunicazioni, secondo la definizione di Industria 4.0. Nel Corso saranno illustrate le conoscenze fondamentali nel campo della sicurezza informatica e di rete, l’architettura di un ICS, i protocolli di un ICS le minacce e le strategie di difesa.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Direttore di Dipartimento del DEI del 22/11/2024 (allegato 1).

Il Rettore comunica, altresì, che la scheda di proposta prevede il coinvolgimento di alcuni partner aziendali, con i quali andrà sottoscritta apposita convenzione, redatta sul modello quivi allegato (allegato 2). Tale convenzione sarà declinata in ragione degli impegni che ciascun partner vorrà assumere nell’ambito dell’iniziativa formativa in parola (es. borse di studio/sponsorizzazione/stage, ecc.)

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente. La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dagli eventuali contributi dei partner, dai proventi delle quote di iscrizione e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTO** l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

**VISTO** il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

**VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 22 novembre 2024.


All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l’istituzione dello Short master in “**Cybersecurity for industrial control systems**” (CICS);
- di proporre al Consiglio di amministrazione l’attivazione del predetto corso;
- di fornire parere favorevole alla sottoscrizione di eventuali accordi con aziende partner, redatti sul modello dell’Allegato 2 di cui in narrativa;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri Saverio Mascolo (POLIBA), Luca De Cicco (POLIBA), Agostino Marcello Mangini (POLIBA), Roberto Setola (Campus Biomedico di Roma), Simona

Pietro Romano (Federico II). Il Consiglio Scientifico eleggerà il Coordinatore del corso, tra i suoi componenti afferenti a Poliba.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 19 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni.

Il Rettore rappresenta che è pervenuta, per il tramite del prof. Nunzio Losacco, la proposta di sottoscrizione del Non Disclosure Agreement – NDA, quivi allegato, con la società TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni.

Il Rettore riferisce che le Parti, mediante la sottoscrizione del NDA di cui trattasi, di durata quinquennale, intendono disciplinare lo scambio di informazioni riservate relative ai Progetti “RETE” e “Weather for Energy”, da realizzare nell’ambito del Centro Nazionale HPC, Big Data and Quantum Computing, a cui il Politecnico di Bari partecipa in qualità di soggetto affiliato allo Spoke.

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** la bozza del Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni;


**CONSIDERATO** che è nell’interesse del Politecnico di Bari scambiare con TERNA, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per l’avvio e la realizzazione dei Progetti di ricerca in narrativa;

**UDITA** la relazione del Rettore.

All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare lo schema del Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Nunzio Losacco, referente per l’Accordo di riservatezza de quo;
- di affidare al prof. Losacco l’incarico di identificare il personale del Politecnico di Bari che sarà autorizzato a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle attività progettuali.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 21 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Confidentiality Agreement tra Thales TRT, Thales AVS, Ecole Normale Supérieure Paris-Saclay e Politecnico di Bari. Proponente prof.ssa Caterina Ciminelli;

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite della prof.ssa Caterina Ciminelli, la proposta di sottoscrizione del Confidentiality Agreement, di durata triennale, tra Thales TRT, Thales AVS, Ecole Normale Supérieure Paris-Saclay – UP Saclay e Politecnico di Bari.

Il Rettore rende noto che le Parti intendono collaborare nella realizzazione di un progetto avente ad oggetto “the study of passive resonant gyro” e che pertanto, in tale contesto, è necessario disciplinare lo scambio di informazioni riservate mediante la sottoscrizione del Confidentiality Agreement, quivi allegato.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** la bozza del Confidentiality Agreement tra Thales TRT, Thales AVS, Ecole Normale Supérieure Paris-Saclay e Politecnico di Bari;


**CONSIDERATO** che è nell’interesse del Politecnico di Bari scambiare con Thales TRT, Thales AVS e UP Saclay, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per l’avvio e la realizzazione di un Progetto di ricerca;

**UDITA** la relazione del Rettore.

All’unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare lo schema del Confidentiality Agreement tra Thales TRT, Thales AVS, Ecole Normale Supérieure Paris-Saclay e Politecnico di Bari;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare la prof.ssa Caterina Ciminelli, referente per l’Accordo di riservatezza de quo;
- di affidare alla prof.ssa Ciminelli l’incarico di identificare il personale del Politecnico di Bari che sarà autorizzato a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle attività progettuali.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 22 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Fondazione di Partecipazione denominata “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” – RESTART. Approvazione delle modifiche statutarie. Parere.

Il Rettore informa che con nota e-mail del 29.11.2024 la Research Manager della Fondazione di Partecipazione denominata “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART”, dott.ssa Adele del Bello, ha comunicato che il Comitato di Indirizzo, nella seduta del 05.11.2024, ha discusso in merito alla necessità di apportare ulteriori modifiche allo Statuto di RESTART e richiesto ai soci di sottoporre le stesse all’approvazione dei propri Organi Collegiali.

Il Rettore riferisce che la prima e la seconda tranches di modifiche dello Statuto di RESTART sono state autorizzate dal Politecnico di Bari con D.R. 360 del 26.03.2024 e delibera del CdA del 30.07.2024 e che le variazioni sono state approvate dal Comitato di Indirizzo della Fondazione nelle sedute del 27.04.2024 e del 05.11.2024.

Il Rettore rammenta che la Fondazione RESTART si è costituita nel 2022 in risposta all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022) e che la stessa persegue l’obiettivo di “*contribuire a delineare l’evoluzione delle Telecomunicazioni in Italia, facendo ripartire un settore che dispone di professionalità ed esperienze a livello di eccellenza mondiale, dedicandosi alle principali tematiche di scienza e tecnologia delle Telecomunicazioni, compresi tutti i tipi di sistemi e reti correlati, per utenti umani e non umani.*”

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, evidenziate nell’allegato 1, sono state proposte, rispettivamente, dall’Università degli Studi di Roma La Sapienza (art. 9) e dal Politecnico di Bari (art. 18) e riguardano:


- l’art. 9 rubricato “*Modalità di costituzione del patrimonio*”, che introduce un limite agli importi che la Fondazione potrà eventualmente richiedere ai membri a partire dal 2026, parametrando ai contributi versati dai soci all’atto di costituzione di RESTART;
- l’art. 18 rubricato “*Presidente*” che prevede che, a far data dal terzo triennio di vita della Fondazione, la nomina del Presidente di RESTART sia demandata al Comitato di indirizzo, in luogo della designazione diretta da parte dell’Università Tor Vergata.

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;  
**VISTO** il vigente Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” – RESTART;  
**VISTA** la nota della Research Manager della Fondazione, dott.ssa Del Bello;  
**VISTA** la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione RESTART;  
**UDITA** la relazione del Rettore.  
 All’unanimità,

### ESPRIME

Parere favorevole in merito alle modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART”.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 23 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023. Definizione dei criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.

Il Rettore rammenta che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei Conti.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'Organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'Ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2022;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Quanto al primo adempimento, nell'allegato 1 è fornita una rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2022 e nell'allegato 3 sono indicate le misure di razionalizzazione adottate nel 2023 e lo stato di avanzamento delle stesse. Con riferimento al secondo adempimento, si rinvia all'allegato 2 contenente la rappresentazione grafica delle partecipate al 31.12.2023, all'allegato 3 descrittivo delle misure di razionalizzazione proposte per l'anno 2024 e all'allegato 4 denominato Relazione razionalizzazione società partecipate.

Il Rettore procede ad illustrare le misure adottate nel precedente Piano di Razionalizzazione e a proporre le nuove misure.

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP";

**PRESO ATTO** degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP;

**PRESO ATTO** dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2022, di cui all'allegato 1;

**PRESO ATTO** dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023, di cui all'allegato 2;

**VISTE** le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2023, come illustrate nell'allegato 3;

**PRESO ATTO** della proposta di Piano di razionalizzazione, di cui all'allegato 3;

**PRESO ATTO** della Relazione razionalizzazione società partecipate anno 2024, di cui all'allegato 4;

**PRESO ATTO** del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari del 20.09.2024, di cui agli allegati 5 e 6;


**UDITA** la relazione del Rettore.

All'unanimità,

**DELIBERA**

- di adottare i medesimi criteri utilizzati per i precedenti Piani di razionalizzazione e deliberati dal Senato Accademico nelle sedute del 13 marzo 2015, del 17 dicembre 2019, del 23 dicembre 2021, del 23 dicembre 2022 e del 19 dicembre 2023, di seguito riportati:
  - risultato di gestione della partecipata
  - indispensabilità della stessa;
  - partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
  - società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell'ultimo triennio ;
  - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016;
- di esprimere parere favorevole rispetto alla proposta di Azioni di razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023, indicate nell'allegato 3 "Misure di razionalizzazione".



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 24 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Proposta di costituzione dello spin off accademico “EXPLORIA S.r.l.”. Referente prof. Umberto Panniello. Parere.

Il Rettore rende noto che il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, nella adunanza del 14.11.2024, giusto verbale seduta n. 11/2024 (all.), ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione dello spin off accademico denominato “EXPLORIA S.r.l.”.

Il Rettore riferisce che i soci dello spin off accademico sono:

- Prof. Ing. Antonio Messeni Petruzzelli;
- Prof. Ing. Umberto Panniello;
- Prof. Ing. Lorenzo Ardito;
- Ing. Vincenzo Salvatore Capalbo.

Il Rettore rappresenta che lo spin off, il cui capitale sociale è pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00), avrà sede legale in Bari in Via Imbriani n.67 e che la società utilizzerà spazi, attrezzature e servizi del Dipartimento, come disciplinato da apposita Convenzione di durata triennale, prorogabile per pari periodo.

Il Rettore informa che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società si impegna a riconoscere al DMMM una tariffa pari ad un rimborso forfettario di euro 385,00 all'anno, nel rispetto della delibera n. 02 del C.d.A. del 27.02.2019 “Tariffario per l'utilizzo dei servizi di incubazione degli Spin-off del Politecnico di Bari”.

Il Rettore riferisce che l'oggetto dell'attività sociale, come definita nella proposta di costituzione dello spin off (all.) sarà: *“agevolare, attraverso il trasferimento delle competenze ed esperienze dei soci, la soluzione di problemi complessi, quali lo sviluppo di modelli di business innovativi, il monitoraggio e la valutazione di progetti di ricerca e sviluppo (R&S) e delle performance aziendali, e lo scouting tecnologico.”*

Il Rettore, in ultimo, comunica che, ai sensi dell'art. 8 rubricato: *“Iter procedurale di costituzione di spin off”* comma 3 del Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management ha verificato la sussistenza delle *“condizioni previste dal Regolamento di Ateneo per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari”* e deliberato di esprimere: *“parere favorevole alla costituzione dello spin off — Exploria, avente l'obiettivo di agevolare, attraverso il trasferimento delle competenze ed esperienze dei soci, la soluzione di problemi complessi, quali lo sviluppo di modelli di business innovativi, il monitoraggio e la valutazione di progetti di ricerca e sviluppo (R&S) e delle performance aziendali, e lo scouting tecnologico.”*


### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari;
- PRESO ATTO** della proposta di costituzione dello spin off accademico denominato “EXPLORIA S.r.l.”;
- PRESO ATTO** del dispositivo del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari;
- UDITA** la relazione del Rettore.

All'unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole in merito alla costituzione dello spin off accademico denominato “EXPLORIA S.r.l.”, il cui docente referente è il prof. Umberto Panniello, professore associato afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 25 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto. Proponente prof. Michele Montemurro.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Michele Montemurro, la proposta di sottoscrizione dell'accordo quadro, quivi allegato, con la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto. Il Rettore rappresenta che mediante la sottoscrizione dell'accordo in argomento, avente durata cinque, rinnovabile, le Parti intendono *“avviare una collaborazione per la conservazione e la divulgazione del patrimonio culturale presente sul Parco Archeologico di Saturo attraverso appropriati strumenti e metodi applicativi messi a punto nella fase di ricerca proposta, avendo come obiettivo la comunicabilità e la comprensione del sito nelle sue forme architettoniche e topografiche.”*

Il Rettore informa che lo svolgimento di ulteriori attività legate alla predisposizione di studi e di ricerche applicate nell'ambito dell'accordo quadro in oggetto, sarà disciplinato da successive convenzioni a titolo oneroso o gratuito da stipulare tra le Parti.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito dell'accordo saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la bozza di accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.


All'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare l'accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo quadro e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico per Politecnico di Bari, di cui all'art. 5, il prof. Michele Montemurro.

Il Rettore, su richiesta del docente interessato, propone il ritiro del punto n. 26 all'OdG.

Il Senato accademico approva.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 27 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Mou between Politecnico Di Bari And Texas A&M Agrilife Research College Station, Tx United States Of America And Texas Water Resources Institute College Station, Tx United States Of America. Proponente prof. Damiani.

Il Rettore informa che è pervenuta la proposta, da parte del prof. Leonardo Damiani, di un accordo di Cooperazione Internazionale con il “Texas A&M Agrilife Research College Station” (USA), il “Texas Water Resources Intistute College Station” (USA) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'accordo è quello di promuovere la ricerca congiunta e lo scambio di studenti e di docenti nell'ambito dei programmi di ricerca, così come nel testo allegato.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;


**VISTA** la proposta di accordo con il “Texas A&M Agrilife Research College Station” (USA), il “Texas Water Resources Intistute College Station” (USA);

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare l'accordo di cooperazione internazionale il “Texas A&M Agrilife Research College Station” (USA), il “Texas Water Resources Intistute College Station” (USA) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Leonardo Damiani quale Referente del Politecnico di Bari.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16</b> <b>17 dicembre 2024</b>
<b>P. 29</b> <b>OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO</b> <b>TECNOLOGICO</b>	Consorzio “UNIVERSUS-CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l’innovazione” – proposta di modifica Statuto: parere.

Il Rettore comunica che il Consorzio Universus Csei ha condiviso con tutti i soci una proposta di modifica dello Statuto attualmente in vigore, quivi allegata, con l’obiettivo di dare nuovo slancio al Consorzio ed alle attività ivi gestite ed anche in considerazione della circostanza che, entro il prossimo anno, bisognerà procedere al rinnovo degli organi direttivi dello stesso.

Il Rettore informa, inoltre, che rispetto alla proposta di modifica di Statuto in argomento, i soci SPEGEA e BdM, hanno già, informalmente, avanzato ipotesi di emendamento tese, in particolare, a ridurre da n. 9 a n. 7 i componenti del Consiglio di Amministrazione e ad introdurre una forma di veto in capo ai soci fondatori rispetto all’ingresso di nuovi soci, in analogia a quanto previsto dal nuovo art. 17 che recita: “*Il Politecnico di Bari è il Socio accademico di riferimento del Consorzio. Altri Soci Accademici potranno essere ammessi alla partecipazione al Consorzio, come da Art. 4 del presente Statuto, solo con parere favorevole del Politecnico di Bari*”.

Su tale base, l’ipotesi avanzata è quella di modificare l’art. 4 integrandolo con una ulteriore previsione che potrebbe essere così formulata “*al pari di quanto previsto al seguente art. 17 altri soci che, sia direttamente sia indirettamente, abbiano oggetto sociale riconducibile a quello dei soci fondatori potranno essere ammessi al consorzio previo parere favorevole del corrispettivo socio fondatore*”.

Il Rettore, nell’invitare il Senato ad esprimere parere in merito al documento, propone di prendere in considerazione la contrazione del numero dei componenti del CdA da 9 a 7, ma di esprimere parere negativo su eventuali proposte di modifica di Statuto che consentano di esercitare agli altri soci fondatori un diritto di veto rispetto a nuove adesioni al Consorzio, come espresso in premessa.

Il Rettore, in ultimo, riferisce al Senato che, ove quest’ultima proposta non fosse accolta dagli altri soci del Consorzio, nel sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Politecnico la relativa delibera di approvazione del nuovo Statuto, chiederà allo stesso di essere autorizzato a valutare l’esercizio del diritto di recesso di Poliba da Universus atteso che, rispetto all’attuale posizione paritaria di tutti i soci nel Consorzio, l’auspicio è che con il nuovo Statuto si riconosca il ruolo di leadership all’Ateneo nella guida di questa iniziativa.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTE** le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Universitario per la formazione e l’innovazione;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All’unanimità,


### CONFERISCE

mandato al Rettore per avviare le necessarie interlocuzioni con l’attuale compagine sociale, con l’obiettivo di definire un assetto consorziale maggiormente idoneo ad affrontare le sfide future.

Esce il Rettore e assume la Presidenza della seduta la Prof.ssa Loredana Ficarelli, Prorettrice Vicaria.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente  
Prof. Ing. Francesco Cupertino

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 20 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Memorandum of Understanding – MoU tra Politecnico di Bari e Xi'an Jiaotong-Liverpool University XJTLU. Proponente Gianfranco Avitabile

La Prorettrice comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Gianfranco Avitabile, la proposta di sottoscrizione di Memorandum of Understanding, quivi allegato, con Xi'an Jiaotong-Liverpool University (Cina), università nata da una partnership tra l'Università di Liverpool e l'Università di Xi'an Jiaotong.

La Prorettrice rappresenta che mediante la sottoscrizione del MoU in argomento, avente durata triennale, le parti intendono avviare una collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti e per l'organizzazione di seminari destinati a studenti e a personale tecnico amministrativo.

Terminata la relazione, la Prorettrice invita il Consesso ad esprimersi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione della Prorettrice;


**VISTA** la bozza di Memorandum of Understanding – MoU tra Politecnico di Bari e Xi'an Jiaotong-Liverpool University - XJTLU;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding – MoU tra Politecnico di Bari e Xi'an Jiaotong-Liverpool University - XJTLU;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il prof. Gianfranco Avitabile, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, quale referente di Ateneo per il Memorandum cui trattasi.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 28 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Short Master in “Rigenerazione e resilienza urbana” – proponente prof. U. Berardi: istituzione e proposta di attivazione.

La Prorettrice comunica che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si traduce in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, la Prorettrice informa il Senato che è pervenuta dal prof. Umberto Berardi una proposta di istituzione di uno Short Master in “Rigenerazione e resilienza urbana”.

L’obiettivo del corso è formare ingegneri, architetti e pianificatori, analizzando progetti ed esperienze che hanno contribuito a realizzare una crescita urbana sostenibile, capace di coniugare ambiente costruito e paesaggio naturale. Lo short master ha inoltre lo scopo di offrire una proposta formativa multidisciplinare relative alle conoscenze integrate per la transizione ecologica delle città.

La Prorettrice ricorda che gli short master sono “corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

La Prorettrice illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 26/11/2024 (allegato 1).

La Prorettrice informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 200,00 per ogni discente. La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita anche dalle quote di iscrizione derivanti dal numero minimo di partecipanti previsto (10), per un totale di € 2.000,00, oltre che dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta (all. 2). Sono previste agevolazioni pari al costo totale della quota di iscrizione per 10 candidati selezionati sulla base dei titoli, ferme restando le condizioni di applicazione delle agevolazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Tanto premesso, la Prorettrice Vicaria invita il Senato ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTO** l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

**VISTO** il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

**VISTA** la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 26 novembre 2024.


All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l’istituzione dello Short master in “Rigenerazione e resilienza urbana”;

- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri Umberto Berardi, Francesco De Filippis, Nicola Martinelli, Carlo Moccia, Francesco Ruggiero. Il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 31 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA</b>	Programma Erasmus italiano: borse per la mobilità.

La Prorettrice rammenta che questo consesso, nella seduta del 29 maggio u.s., ha deliberato l'adesione del Politecnico di Bari al programma Erasmus italiano, di cui al DM del 28 marzo 2024, n. 584, per effetto del quale sono stati sottoscritti accordi con le seguenti Università italiane:

accordo 1 – Atenei aderenti: Politecnico di Torino, Politecnico di Milano.

accordo 2 – Atenei aderenti: Università di Napoli "Federico II", Università della Basilicata, Università di Cagliari e Università di Catania.

accordo 3 – Atenei aderenti: Università degli Studi ROMA III

accordo 4 – Atenei aderenti: Università degli studi Tor Vergata

accordo 5– Atenei aderenti: Università degli Studi del SANNIO

Al fine di dare seguito alle predette Convenzioni, con DR n. 871 del 22 luglio 2024, è stato emanato il bando per la partecipazione al programma di mobilità Erasmus italiano per l'a.a. 2024/2025. Al termine delle operazioni di selezione e della convalida dei dati sul portale Cineca dedicato all'Erasmus italiano, si riporta, nel seguito la situazione relativa agli studenti del Politecnico di Bari che hanno deciso di aderire al programma di mobilità per sede di destinazione (outgoing), nonché la situazione ad oggi consolidata sugli incoming.

<b>Mobilità OUTGOING</b>			
Ateneo di destinazione	Studente con borsa	Studente senza borsa	Totale studenti
POLITO	7	1	8
POLIMI		1	1
<b>Totale mobilità OUTGOING</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
<b>Mobilità INCOMING</b>			
Ateneo di provenienza			
Università Federico II	4	1	5
POLIMI	3	1	4
POLITO	10	14	24
<b>Totale mobilità INCOMING</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>33</b>

Tanto premesso, la Prorettrice rammenta che il MUR il DM del 28 marzo 2024, n. 584, al fine di dare attuazione all'art. 5, comma 5-bis del DM 270/2004, ha disciplinato le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano, finalizzato all'erogazione delle borse di studio in favore di studenti iscritti ai corsi di studio che partecipano a programmi di mobilità sul territorio nazionale sulla base di convenzioni stipulate ai sensi del citato art. 5, comma 5-bis del D.M. 270/2004. Con riguardo all'aspetto finanziario relativo alla copertura delle borse di studio a sostegno del programma di mobilità italiano, la Prorettrice rende noto che l'ammontare complessivo del Fondo è pari a 10 milioni di euro sul biennio 24/25 e 25/26, ripartiti in 3 milioni per il 2024 e 7 milioni per il 2025. E' utile segnalare che tali risorse, in caso di insufficienza del predetto Fondo, saranno distribuite dal MUR tra gli Atenei partecipanti "[...] in misura proporzionale, tenendo conto dell'incidenza del numero delle richieste dell'ateneo rispetto al numero complessivo delle richieste degli atenei" e,

pertanto, potrebbe manifestarsi l'esigenza di integrare il finanziamento con propri fondi, in modo da garantire la mobilità degli aventi diritto ma esclusi per mancanza di capienza del fondo erogato dal MUR.

Ciò detto, la Prorettrice segnala che, ad oggi, il MUR non ha ancora provveduto ad emanare il provvedimento di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti beneficiari che, per il Politecnico di Bari sono pari a 7 studenti. Pertanto nelle more dell'adozione del predetto provvedimento ministeriale, e considerato l'imminente avvio delle attività didattiche del II semestre presso gli Atenei convenzionati, la Prorettrice propone di anticipare con risorse di Ateneo l'importo delle borse di studio agli aventi diritto, al fine di dare piena attuazione al programma di mobilità italiano.

La spesa complessiva massima pari ad € 27.300,00, al netto di eventuali successive rinunce, sarà garantita con risorse libere rinvenienti dal Budget 2025.

La Prorettrice terminata la Relazione, invita il consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, così come modificato dal Decreto ministeriale n. 96 del 6 giugno 2023;

**VISTO** il D.M. 548 del 28 marzo 2024;

**VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026;

**RAVVISATA** la necessità di dare concreta attuazione al programma di mobilità Erasmus italiano.

All'unanimità,


### ESPRIME

Parere favorevole ad anticipare con risorse di Ateneo l'importo delle borse di studio agli studenti del Politecnico di Bari risultanti beneficiari delle stesse in attesa dell'emanazione del provvedimento ministeriale di erogazione dei contributi a favore degli aventi diritto.

Rientra il Rettore che assume la Presidenza della seduta.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Antonio Romeo

La Presidente  
Prof.ssa Loredana Ficarelli

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16</b> <b>17 dicembre 2024</b>
<b>P. 30</b> <b>OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ED</b> <b>ATTIVITA' NORMATIVA</b>	Nomina commissione strategica 2024-2027.

Il Rettore rammenta rende noto che, al fine di proseguire i lavori relativi alla pianificazione strategica per il triennio 2024-2026, in continuità con quanto svolto nel ciclo di pianificazione precedente, intende seguire ad avvalersi di una Commissione mista, da nominare in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari, di modo che sia assicurata la presenza di tutte le componenti accademiche, il cui compito è quello di coadiuvare il Rettore nelle successive fasi di monitoraggio e riesame della pianificazione strategica, che, relativamente al periodo 2024-2026, trova la sua esplicitazione nel Piano Strategico approvato dagli Organi in data 20 dicembre 2023 e nel Piano triennale 2024-2026, predisposto ai sensi del DM 773/2024, e adottato con DR n. 1234 del 15 ottobre 2024.

Il Rettore fa presente che la citata Commissione, da lui presieduta, analogamente al passato, sarà composta da componenti designati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. In relazione a specifiche esigenze operative, tale Commissione potrà essere integrata con docenti designati dal Rettore.

Tanto premesso, il Rettore significa che, a seguito del rinnovo delle rappresentanze negli Organi di Governo per il triennio 2024-2027, e della componente studentesca per il biennio 2024-2026, si rende necessario aggiornare la composizione della citata Commissione strategica per il triennio 2024-2026.

Terminata la relazione, il Rettore invita il consesso a pronunciarsi in merito alla designazione dei componenti di questo Organo nella Commissione strategica.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;

**VISTO** l'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione strategica per il triennio di programmazione 2024-2026 per effetto del rinnovo delle cariche accademiche.

All'unanimità,

#### DELIBERA

di designare quali componenti della Commissione Strategica per il triennio 2024-2027:

- i quattro Direttori di Dipartimento;
- i 2 rappresentanti del personale TAB in Senato accademico.
- il sig. Daniele Montemurro rappresentante degli studenti in Senato Accademico.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 17 dicembre 2024</b>
<b>P. 32 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di identificazione di Background e gestione Dati Grezzi e Dati Aggregati MOTY.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari ha aderito al *Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS*, costituitosi in risposta all’Avviso Centri Nazionali - CN (DM MUR n.3138 del 16.12.2021) emanato nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Rettore riferisce che, nell’ambito dello Spoke “MAAS (Mobility as a Service)”, il referente di Ateneo, prof. Michele Ottomanelli, ha rappresentato la necessità di sottoscrivere l’Accordo di identificazione di Background e gestione Dati Grezzi e Dati Aggregati, quivi allegato, tra il Politecnico di Bari e l’Università di Padova, in qualità di Soggetti affiliati allo Spoke 8, l’HUB e la società Leithà Srl.

Il Rettore fa presente che i contenuti dell’Accordo in oggetto sono coerenti con gli Accordi Hub-Spoke e gli Accordi Hub-Affiliati già finalizzati tra le Parti e con le IP GUIDELINES for MOST redatte congiuntamente dai Partner di Progetto.

Il Rettore rappresenta che l’Accordo intende disciplinare gli aspetti di proprietà intellettuale relativi al Software denominato “MOBILITY MAPPER” o “MOTY”, di titolarità di Leithà, la cui funzione primaria è quella di acquisire informazioni in ambito Maas, generando Dati Grezzi che raccolgano, correlino ed associno informazioni relative alla mobilità dei suoi utenti.

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell’Accordo in argomento, Leithà si impegna a fornire a Unipd, a Poliba e all’Hub i Dati Aggregati, via via riorganizzati secondo i diversi criteri di aggregazione di interesse.

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** la bozza dell’Accordo di identificazione di Background e gestione Dati Grezzi e Dati Aggregati;

**VISTE** le IP GUIDELINES for MOST;

**UDITA** la relazione del Rettore.

All’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l’Accordo di identificazione di Background e gestione Dati Grezzi e Dati Aggregati;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare il prof Michele Ottomanelli quale referente del Politecnico di Bari per l’Accordo in argomento.

Non essendoci altro da discutere, alle 11.56 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Gli allegati al presente Verbale sono disponibili nella cartella dedicata: [241217 SA](#)

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente  
Prof. Ing. Francesco Cupertino

